Le Nozze di Adriana

DI

Enrico Foxbrune

— Una capanna ed un cuore! soggiungò Gontran; no, mia cara, non è più il tempo degli idilli, e so meglio di te cosa ti conviene; fu per devozione che mi sono ritirato; ma non si serbo per questo minore interessamento ed amicizia...

— Dell'amicizia solamente? osservò essa con un sospiro.

— Come sei elegiaca questa mattina!

— Questa mattina, come ogni volta che ti rivedo, provo sempre gli stessi sentimenti.

— Quali?

— Il dispiacere di non poter ridivenire quello che ero... Tu vedi che sono franca, e ne ho maggior merito di te, poichè tu sei ben lungi dal dividere le stesse idee.

— Come lo potrei? Sono ora più rovinato che dieci anni fa...

— Che monta?

— Importa moltissimo! Diamine! Non intenneriamoci, mia bella Mercedes... Sai tu che sei molto bene alloggiata. Questa piccola palazzina è sontuosa.

— E' molto tempo che ti ho pregato di venirvi.

— Tu vedi bene che ci sono venuto, dal momento che mi trovo qui.

— Presentandoti si di buon ora si direbbe, in verità, che tu speravi di non essere ricevuto!

— Al contrario; io ci tenevo a trovarti e specialmente a trovarti sola.

— Davvero?

— So che lord Asmandal è a Londra.

— Come lo sai?

— Me l'hanno detto al Circolo.

— Ebbene, non è questa una ragione; se lord Asmandal non è a Parigi, perchè....

— No! ma infine è una ragionevole. Ho azzardato di venire, e se tu eri occupata sarei tornato più tardi.

— E non ti sarebbe rincresciuto se ti avessi fatto dire che non potevo riceverti?...

— Sì, ciò mi avrebbe molto contrariato.

— Sei ancora geloso?

— Geloso di chi? A proposito di che? Suvvia, mia buona Mercèdes, tu fantastichi! Per qual motivo dovrei essere geloso, con qual diritto lo sarei?

— E' vero! Sono una sciocca; ma vedi, quando tu mi sei vicino non posso fare a meno di ricordare il passato e di figurarmi che ritorni.

— Sono fiero di aver lasciato nel tuo cuore dei ricordi così profondi. Supponevo che si fossero un po' cancellati, dopo che...

— Dopo che?

— Dopo che lord Asmandal la fa da signore in questa casa.

Mercèdes ebbe un movimento indefinibile.

— Lord Asmandal! Povero ragazzo!

— Davvero? Tu non l'ami?

— Dal momento che amo te!

— S'intende! Ma infine... egli si trova bene qui, codesto lord?

— Lo credi?

— Beni-simo! Come conviene ad un inglese, quando ci si mette. D'una grande distinzione, d'una ricchezza autentica, ed oltre a ciò conoscitore perfetto di cavalli...

Mercèdes l'interruppe, infastidita da questi elogi pronunciati in tuono metà serio e metà canzonatorio:

— E che m'importa della sua distinzione, della sua ricchezza e della sua conoscenza di cavalli?.. Il tuo domatore Spinner, se ne intende egli pure di cavalli e per questo lo amo io Spinner? Il signor Di Rothschild è molto ricco, più ricco di lord Asmandal, ed è questa una ragione perchè io debba amare il signor Di Rothschild? In fine cosa vuoi che me ne faccia della sua distinzione? Vi sono dei momenti in cui avrei delle velleità di divertirmi, così alla buona, di ridere, di passarmela insomma. Sai tu cosa mi risponde?... « Ach! Mercèdes, mia cara, questo è *shoking*! » Distinto! Oh! io 6; ho d'avvero troppo per me. Così, dopo ch'egli è partito lo respiro, mi trovo più libera, e grazie al cielo! no ho per un mese almeno di svago; è andato alla caccia della selvaggina in Iscozia; vedrai che condurrà seco. Ti che tu giri attorno ad una proposta. Io la indovino! Tutte le domande intorno a lord Asmandal non avevano altro scopo che di assicurarti che ero sempre la stessa per te! Te l'ho pur detto fin da principio! Ora come una volta sempre la stessa!

Mercèdes guardava negli occhi a Gontran con un'espressione appassionata.

Egli se ne accorse, e se ne schermì tosto dicendole:

— Io non penso a risllacciare il passato; i miei sentimenti non hanno mai mutato a tuo riguardo, e se ne avessi i mezzi... ma me ne mancano.

— Ah! fece essa tristamente, dunque mi sono ingannata! di che cosa si tratta allora?

— D'un servigio che puoi rendermi, te lo ripeto; ti prego di accettare un invito a pranzo e di permettermi di presentarti ad un amico...

— Ad un amico? Un giovane?

— No! Un uomo maturo, ma ben conservato, arcimilionario di soprammercato.

— Tu non avevi bisogno di chiedermi questa favore. Dal momento che codesto signore è uno de' tuoi amici, sarei stata deferente e cortese con lui.

— Ma... non basterà essere deferente e cortese...

(Continua).

— Vieni a pranzo oggi con me.

— Come! E' questo il servigio che mi chiedi? Via, non prendere delle giravolte. E' da un' ora che tu giri attorno ad una proposta. Io la indovino! Tutte le domande intorno a lord Asmandal non avevano altro scopo che di assicurarti che ero sempre la stessa per te! Te l'ho pur detto fin da principio! Ora come una volta sempre la stessa!

Mercèdes guardava negli occhi a Gontran con un'espressione appassionata.

Egli se ne accorse, e se ne schermì tosto dicendole:

— Io non penso a risllacciare il passato; i miei sentimenti non hanno mai mutato a tuo riguardo, e se ne avessi i mezzi... ma me ne mancano.

— Ah! fece essa tristamente, dunque mi sono ingannata! di che cosa si tratta allora?

— D'un servigio che puoi rendermi, te lo ripeto; ti prego di accettare un invito a pranzo e di permettermi di presentarti ad un amico...

— Ad un amico? Un giovane?

— No! Un uomo maturo, ma ben conservato, arcimilionario di soprammercato.

— Tu non avevi bisogno di chiedermi questa favore. Dal momento che codesto signore è uno de' tuoi amici, sarei stata deferente e cortese con lui.

— Ma... non basterà essere deferente e cortese...

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E ORLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

ASCENSORI IDRAULICI
SISTEMA BREVETTATO STIGLER
—(Solidità - Eleganza - Sicurezza)—
Più di 500 impianti in Italia ed all'Estero
MONTACARICHI IDRAULICI
MONTAVIVANDE IDRAULICI
Officina Meccanica Stigler
Via Galileo, 39. MILANO 39, Via Galileo.
Rappresentanti per Roma:
Sigg. Fratelli MOLESCHOTT - Studio Tecnico - Via Volturno, 58

LIQUORE del Dottore LAVILLE GOTTA E REUMATISMI
Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il Liquore Laville. (*Trattato della* Il Lancette Vaudois N.° CLX). Dott. Lecorché.
Formola: Corteccia di Cortecce, 0,25; Succi, 0,10; Bicarbonati, 0,10; Prus., 0,02; Sali, 0,15; Quin. e Cinch., 0,20; Glicerina, 0,50; Vino, Sciroppo, Sali, q. b. Vin. a litri 1. — Prezzo, Sali, q. b. Vin. a litri 1.
F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS, TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

COGNAC de CHANTILLAC
FINE CHAMPAGNE ***
Chateauneuf (Charente) — PROPRIETÀ DEL MARCHESE
GASTONE DE CHANTILLAC
Se volete il vero Cognac DE CHANTILLAC esigete sempre sui turaccioli il clichè. Si trova in tutti i principali stabilimenti e 5 lire la bottiglia.
Agente generale per l'Italia M. LANDO LANDINI. — **Livorno.**

Grande Medaglia d'Oro all'Esposizione di Parigi 1869
CHOCOLAT Suchard NEUCHATEL SUISSE

PILLOLE di BLANCARD all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EN PERSONA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1876.
Partecipando delle proprietà del-l'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo e la firma del presente, la quale attesta, a differenza delle false, la vera Casa di Farmacia.
FERRONNIÈRE & PARIS, Rue Rovale-Saint, 49
40 Cpr. Pillole contiene centgr. 0,05 di Iodure di ferro puro inalterabile.
Vendita autorizz. dal Consiglio d'igiene

Eden grande caffè concerto *Eden*
Affittasi in Roma, via Aurelia
presso il teatro Argentina.
Vasta sala e galleria con palchetti, ambi comodo completamente arredato, sale annesse per caffè e Ristorista. Al mezzanino sale da giuoco e da pranzo, più una gran sala che può contenere comodamente sei biglierdi. Sottarranei, cucina e piano a forno.
Per le trattative dirigersi al sig. A. Mantegazza, via Arenula, N. 41, Roma.

GRANI BAREZIA per la distruzione dei SORCI
presso tutti i Droghieri e Farmacisti

Via Montebello N. 6, d'affittare:
Appartamento di 10 vani, cucina e camerini con 2 ingressi, ed annesso giardino, prezzo da convenirsi. *Altri appartamenti* di 4 o 5 camere, cucina, acqua marola, gas, portiere, vasche da lavare, bucataio, dalle L. 60 alle 70
Per trattative dal portiere.

ENGLISH AND FRENCH LESSONS Abilitata signora inglese, diplomata in Francia e colta signora di Londra dedicatasi già da parecchio tempo all'insegnamento delle lingue inglese e francese desidera allievi. Metodo speciale e facile. Vuole conversazioni di perfezionamento in suddette lingue per chi fosse già avviato nelle studio. Modicissime pretese. Scrivere X. presso sign. Magnay Hooker e C, 20 piazza Spagna. 168

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera lezioni delle lingue inglese e francese in casa sua. Prezzi miti. R. M. 56 fermo posto. 149

QUELLE FAMILLIE che bramassero avere una buona governante, istitutrice, o bambinaia per le loro giornaliere, possono rivolgersi ad Emilia Boccardi, Via del Sargentaro 91 piano 1. prezzi convenienti. 147

IL GIARDINIERE rinomato Pierantoni, essendosi buona clientela, avendo sempre un giorno o due alla settimana disponibili, offre ai signori possessori piccoli villini, che amassero averli ben guardati, offre i suoi servigi anche di ai sig.ri villeggianti, assicurando pure lavorati a mezzo anche terrazzo e balconi. Eseguisce lavori rustici in la stanza delle piante, vasi, cornici e bordature. Scrivere G. Pistro, Via Cicerone N. 85, Roma. 147

RIPETIZIONI a prezzi discreti di uno studente di lettere dell'Università ad alunni del Ginnasio e del Liceo. Scrivere Raimondo 70, fermo posta Roma. 146

GIOVANE ISTRUITO vorrebbe occupazione qualsiasi anche notturna. Scrivere X. presso sign. Magnay Hooker e C, 20 piazza Spagna. 168

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni delle lingue inglese e francese in casa sua. Prezzi miti. R. M. 56 fermo posto. 149

DESIDERASI PERSONA distinta possitrimente per assistere un signore all'anno per affittare appartamentino ammobiliato secondo piano d'un villino, con sole stufe, giardinetto. Dirigersi via Carlo Alberto, 13, portone. 147

CAMERE elegantemente mobiliate esposte a mezzogiorno, dirigersi con o senza pensione presso nobile famiglia. Rivolgersi alla signorina Annie C., Via Aurelia 73 ter. 141

VIA NAZIONALE 46. Due bellissime camere ele contigui, finestre sulla via, posizione splendida; ed altra in cortile, ammobiliate, con pensione. Accesso sala grande. V. 147

TRE BELLISSIME CAMERE arieggiantissime da dignorre a pigione. Mobili nuovi, eleganti. Situazione splendida superiore ad ogni encomio. Finestre Via Bianchi Vecchi, volendo pensione. Rivolgersi Isola Gellini N. 72 p. 3.

CAMERA E SALOTTO con pranzo da consumare in tutta la famiglia. Si preferisce una o due stanze con pensione. Via Tomacelli 148 piano 1. 142

ON LOUE appartement meublé très élégamment, de 4 chambres et cuisine, près de la place Indépendance, qui conviendrait pour une famille de départ de Rome ou étranger. S'adresser Via Nazionale 39. 150

VIA GREGORIANA 5. Rez-de chaussée. Affittasi salone, adatto per conferenze o circolo molto serio.

CAMERA SALOTTINO e camere grande e due piccole, con o senza pensione, tutti, alla piccola signorina 35 Via E. M. 146

QUARTIERINO mobiliato elegantemente. Ingresso indipendente bouduir esterno. Fontanella con. Prezzi discreti. Via Nazionale 39 secondo piano. 150

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Pantheon Farò tutto e sempre come vorrai: anche di più vieni non avrai che a dire quando e per chi. Vogliami sempre bene così. Io non li dimentico mai. N.

Cesira Ricevuto tua. Grazie tuo gentile pensiero. Per ora non occorre più niente grazie. Saluti. Scrivi spesso e verrò a trovarti. Amoti sempre ardentemente. Ti adoro. Tua eternamente.

S. Sono parlare ragazza accennatami sono conoscerla? E' necessario appuntamento lontano casa, un sacco. Il proprietario non vuole uno mi sai ancora, ogni mio notabile pensionale. Finestre Via Bianchi Vecchi, volendo pensione. Rivolgersi Isola Gellini N. 72 p. 3.

Carolina Quanto piacere mi hanno recato le tue care parole? Non dispiacerti per non poter ancora rincontrarci ed andare troppo spesso dove sai. G.

11 1/2 Speravo incontrarti per ringraziarti presenza. Ti vieti non a mio modo. Ti assicuro che Abbiati cura tua salute non soddisfacente. Addio. Presso a chi fa sforzi immensi per dimostrare ma non può nè potrà mai.

bianchi, del Popolo Romano — Unica Ditta Enrico Magnan Incisioni Ditta Jaeger-Wirth, 12pia.

Via Due Giustinianei 16, 7, 6, 8 e 5
Tre giorni di vendite eccezionali
GRANDISSIMI RIBASSI — PREZZI FISSI
(Non si contratta)
L'incaricata è sempre il parito patentato **Stella Michele**. Oggetti appartenenti a diversi proprietari che vogliono vendere ad ogni costo. Bellissima occasione per spendere poco. Oggetti soldissimi.

1	sei tolette ovali sopra comò una	L. 7 —
2	otto pilastrini con piano lustro, uno	5 —
3	quattro comò simili a tiretti, uno	19 —
4	sei vasi grandi in ceramica, caduno	7 —
5	due sveglie alla cappuccina, una	14 —
6	sei attaccapanni forniti (nonomorto) n.	5 50
7	quattro tavoli noce da scrivere, uno	10 —
8	sei lavanani con terraglie, uno	4 50
9	216 pezzi paste m. b. e coltelli, 18 pezzi	6 —
10	136 sedie paglia colorata, ogni sei	16 —
11	quattro lavabi grandi a due buchi, uno	27 —
12	otto credenze bianche per cucina, una	9 —
13	12 tavoli bianchi da 1 m. L. 4, 5 da 1.20	7 —
14	otto spogliatoi di noce con lune, uno	59 —
15	6 comò noce con marmo 4 tiretti, uno	20 —
16	otto comodini simili, uno	8 —
17	4 credenze noce 2 pezzi l'una 8. c. C. una	86 —
18	6 tavoli da pranzo doppi gambe tor, uno	16 —
19	4 armadi lustri a noce a diamestersi, uno	30 —
20	8 comò uso Genova con marmo uno	46 —
21	dieci comodini simili e marmi, uno	14 —
22	8 spogliatoi angonali con luce, uno	65 —
23	6 consolide tutta noce e marmo, una	35 —
24	6 specchiere dorate con luce, una	85 —
25	riera consolida dorata e marmo	110 —
26	due buffets grandi stile antico int. uno	100 —
27	6 sedie stesso stile una	10 —
28	8 colonne a spirale lustro una	16 —
29	due eleganti tavolinetti lustri uno	20 —
30	4 servizi salotto a colori varisti 9 pezzi uno	95 —
31	6 tavole tutta noce con asso una	40 —
32	4 dormeuses juta a colori frangia una	50 —
33	6 scrivanie bianche 9 tiretti una	18 —
34	6 gabbie fantasia con porta fiori una	12 —
35	6 riscca consolide a noce 3 pezzi una	23 —
36	6 tolette noce e marmo una	18 —
37	6 tavole da servire tavoletta e tir. uno	14 —
38	8 poltrone da riposo juta una	10 —
39	6 comò grande mogano	55 —
40	2 letti gamelli completi una	58 —
41	2 librerie uso tiretti per studio una	37 —
42	8 casse da viaggio con cassetto una	12 —
43	6 credenze color noce 2 pezzi, una	23 —
44	8 tolette noce e marmo una	18 —
45	6 credenze color noce 2 pezzi, una	24 —
46	2 giardiniere da muro una	4 —
47	4 tavoli noce da lavoro e tiretti	10 50
48	letto 1 p. e 2 paglioni, mol. e 3 cuscini	25 —
49	8 coperte imbottite 1 p. una	10 —
50	6 detto 1 p. e messa una	15 —
51	4 detto 2 p. una	20 —
52	4 tolette nere a lavabo marmi e luce una	18 —
53	8 pala candelabri met. dor. al paio	15 —
54	1 paio detti grandi con prismi	38 —
55	4 tavoli da studio grandi uno	32 —
56	2 specchiere grandi dorate una	55 —
57	3 credenze lustre a noce una	11 —
58	2 grandi sottopiedi per salotto uno	17 —
59	10 scialli scozzesi grevi uno	10 —

Politica

(N) **Parigi.** 6 della di Spagna è a

L'Infanta Don Ar dell'Infante Emilia, si è sposo Vittorio Emanuele, ni ospiti del conte

Ritornarono que stecanno la notizia dell'arrivo a Parigi del principe ereditario di Germania, che si era recato a Nizza per passare la primavera. Il principe ha accettato l'invito a pranzo all'ambasciata di Germania per il 27 del corrente, e per il 28 dello stesso mese è atteso il ritorno del principe ereditario a Berlino.

(N) **Londra.** Il Times pubblica la circolare della principessa di Galles, colla quale annunzia una crociera di sei settimane nel Mediterraneo. Essa partirà da Londra il 6 aprile sul suo yacht Osborne, e ritornerà in Inghilterra verso il 15 giugno. Nel viaggio toccherà Atene, Corfù e Atene.

(N) **Parigi.** Il Soleil dice che il signor Grevy, nella lettera colla quale lo invita a recarsi a Nizza, lo invita a recarsi a Nizza, lo invita a recarsi a Nizza,

IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 308 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 7 Novembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, o pure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giudiziarie* di 9 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

L'elezione presidenziale agli Stati Uniti

L'altro ieri ha avuto luogo negli Stati Uniti dell'America del Nord, l'elezione del Presidente per i prossimi quattro anni o per il ventisettesimo periodo della presidenza.

I risultati completi ancora non si conoscono, e stando ad un telegramma del *Times* da New-York, i comunicatori ieri, sembrerebbe che Cleveland, il candidato dei democratici, sia stato eletto con 244 voti di maggioranza.

Questa informazione non è stata ancora confermata, ma ciò che è certo si è che repubblicani e democratici combattevano quasi con forze eguali e colle stesse probabilità di riuscita.

Nelle presenti elezioni stavano di fronte, per quanto riguarda i due grandi partiti, e senza tener conto dei così detti *dii minorum gentium*, gli stessi candidati delle elezioni di quattro anni sono: Harrison, l'attuale presidente, per il partito repubblicano, e Grover Cleveland, predecessore di Harrison nell'ufficio della Presidenza, per il partito democratico.

Da parecchi mesi, come i lettori rammenteranno, essendocene ripetutamente occupati, i due partiti hanno cercato di superarsi l'un l'altro in promesse agli elettori, e dopo che furono pubblicate le *piattforme* od i programmi dei partiti, si è svolta quella lotta di discorsi e si sono rinfocolate quelle polemiche nella stampa, di fronte alle quali le lotte e le polemiche nella nostra « vecchia Europa » diventano giuochi da fanciulli.

Il costrutto di tutta la lotta elettorale è, in buona sostanza, che se vincerà i repubblicani con Harrison, non vi è l'Europa alcuna speranza che cessi quel sistema di protezionismo ad oltranza che ha trovato nel *bill* Mac Kinley l'espressione più pronunciata, e di ultima sanzione una delle forme dell'applicazione della formula chauvinistica, che è la base del programma di governo dei repubblicani: « l'America degli americani. »

Se invece vincono i democratici con Cleveland, stando alle di lui dichiarazioni formali durante la campagna elettorale, è probabile che venga tolto e quel sistema almeno tutto ciò che vi ha di odioso ed in pari tempo di dannoso per gli interessi degli stessi grandi industriali degli Stati Uniti.

Imperocchè per quanto i protezionisti ad oltranza si sforzino di esaltare i vantaggi del *bill* Mac Kinley — che del resto a noi italiani non ha portato alcun danno — è certo che le grandi industrie in America, anzichè ritrarre dall'eccessivo protezionismo grandi vantaggi, ne ebbero come dimostrano ufficialmente le statistiche, a causa dei forti dazi sulle materie prime, gravi danni. La maggioranza quindi delle popolazioni degli Stati Uniti non è troppo soddisfatta di quel sistema.

Oltre ai due summenzionati candidati, sostiene nella presente elezione una parte importante il generale James Weaver, il candidato del cosidetto « partito del popolo. » Il programma di quel candidato si compendia: nell'aumento della circolazione monetaria, nella libertà illimitata della coniazione dell'argento — questione che interessano pure vivamente la pubblica opinione negli Stati Uniti — e nella facoltà da concedersi al governo federale di accordare delle sovvenzioni agli agricoltori sui prodotti del suolo. Il generale James Weaver non può contare naturalmente sulla vittoria propria ma vuole rendere contestata quella degli altri.

Scopo del « partito del popolo » è di impedire che l'uno o l'altro dei candidati dei due grandi partiti venga eletto, per ottenere che, secondo la Costituzione dell'Unione, la quale prevede il caso, l'elezione del futuro Presidente della Repubblica avvenga mediante il Congresso e quella del vicepresidente per mezzo del Senato, in guisa che, nell'attuale stato di cose, pei prossimi quattro anni incominciando dal 4 marzo 1893, o col nuovo periodo della presidenza, gli Stati Uniti avrebbero un presidente democratico ed un vice-presidente repubblicano.

Per tutte queste cause, l'elezione presidenziale acquista un grande importanza e desta un vivo interesse che anche nel nostro continente si attende di conoscere definitivo.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 6, 3 pom. — L'ex Regina Isabella di Spagna è leggermente indisposta.

L'infanta Don Antonio di Orléans e sua moglie partiranno oggi per Madrid.

L'Infante Eulalia, lasciano Parigi domani per recarsi a Stresa. Bisogno non saranno per alcuni giorni ospiti del conte e della contessa di Parigi.

Ritorneranno qui verso il 15 corrente e vi resteranno presso l'ex Regina Isabella sino alla fine di dicembre, epoca in cui si recheranno a Madrid per le feste di capo d'anno.

(N) **Londra**, 6, 0,30 pom. — Il principe e la principessa di Galles faranno, quest'inverno, una crociera di sei settimane nel Mediterraneo.

Essi si imbarcheranno sull'*Osborne*, a Marsiglia verso il 15 gennaio e visiteranno Napoli, Palermo, Corfù e Atene.

(N) **Parigi**, 6, 3 pom. — Si conferma da Berlino la voce del prossimo ritiro del principe di Hohenlohe, governatore generale dell'Alsazia Lorena e della nomina a quella carica di un principe regnante della Casa di Hohenzollern.

(N) **Vienna**, 6, 2,30 pom. — Si assicura che il recente cambiamento dell'ambasciatore di Austria-Ungheria a Berlino non ha alcun significato politico.

(S) **Bruxelles**, 6, 2,30 pom. — Corre voce che il signor Camillo Fauseu, amministratore generale delle finanze del Congo, abbia dato la sua dimissione.

Egli sarebbe sostituito dal signor de Wahis.

(N) **Bruxelles**, 6, 2,20 pom. — Si dice che il Papa acconsentirebbe ora al matrimonio del principe ereditario di Rumania colla principessa Maria di Hilmburgo con questa sola condizione: i figli maschi dovrebbero essere battezzati nella religione del padre cioè la cattolica e le femmine in quella della madre, cioè l'ortodossa.

(N) **Lisbona**, 6, 2,25 pom. — Il governo non ha accettato finora le dimissioni del signor Ennes da commissario portoghese per la delimitazione della frontiera anglo portoghese nel Mozambico.

(S) **Lisbona**, 6. — Il Re e la Regina partiranno, mercoledì, per Madrid.

(S) **Brindisi**, 6. — Il duca d'Orléans è giunto e proseguì per Aden a bordo di un vapore della *Peninsular*.

(Dai giornali)

I giornali inglesi dichiarano priva di fondamento la voce che Lord Vivian, ambasciatore inglese a Roma, intenda di dimettersi in causa di cattiva salute.

E' morto a Nyiregyhaze, nell'età di settanta anni Daniele Irányi, uno dei capi del partito della indipendenza in Ungheria.

Egli fu segretario della Dieta ungherese, che si riunì a Debrecsin nel 1849 e, in quella qualità, firmò la famosa dichiarazione di indipendenza.

Dopo la repressione della rivoluzione ungherese, Irányi fu, insieme agli altri capi, condannato a morte e fuggì in Francia e poi in Italia.

Nel 1866 gli fu affidata da Kossuth una missione a Berlino per organizzare un'altra rivolta ungherese.

Dopo il biennio

Finita la lotta, riprendiamo, coll'abituale tranquillità, la discussione delle questioni più importanti e saldiamo, per primo, un debito alla *Perseveranza*.

Nell'articolo intitolato « Le finanze a lunghi prospetti » la *Perseveranza* dice, che al *Popolo Romano* non piace che essa insista sulla serie degli oneri inevitabili negli anni futuri; e soggiunge che la relazione ministeriale non accenna di provvedere che ai disavanzo di due anni. Domanda quindi che cosa avverrà dopo il biennio.

La *Perseveranza* non ha buona memoria. Se l'avesse, avrebbe ricordato che il *Popolo Romano* ha sempre tenuto conto, discutendo di finanza, degli inevitabili carichi del bilancio posteriori ai due anni finanziari 1892-93 e 1893 94. Avrebbe ricordato del pari, che se ne fa cenno nella relazione ministeriale, con quella sobrietà che l'indole del documento consentiva. Dunque nè noi, nè il governo abbiamo obbliato l'avvenire.

Da un calcolo esattissimo fatto dall'amministrazione, relativo a tutti gli oneri del Tesoro di qualsiasi natura, compresi i *buoni del tesoro a lunga scadenza*, le ferrovie, le tibe rine, il risanamento e le costruzioni ferroviarie fatte con emissione di rendita, risulta che nel 1893 94 crescono gli oneri per 15 milioni sui 1892-93; crescono di circa sette milioni e mezzo nel 1894-95 sul 1893-94; crescono di poco più di sei milioni e mezzo nel 1895-96 sul 1894-95; e decrescono di oltre dieci milioni nel 1896-97. E il decremento continua quando saranno consolidati i *buoni a lunga scadenza*, come Governo e Parlamento si propongono di fare, allorchè ne decreteranno l'emissione.

Non è lecito alla *Perseveranza* affermare, che nel determinare i carichi del bilancio differiscono uomini competenti. Sui fatti non può esservi dissenso, ed i fatti sono quelli constatati, dopo il più maturo studio, nel documento ministeriale.

Provveduto al disavanzi dei due esercizi 1892-93 e 93-94, come alla fine conviene la stessa *Perseveranza*, nel successivo esercizio dovrà provvedersi soltanto a circa 7 milioni e mezzo di oneri maggiori, e nel 1895-96 ad altri 6 milioni e mezzo. Ora, a prescindere dalle diminuzioni di spese che verranno fra un biennio dalle riforme organiche, che ha promesso e che proporrà il ministero; a prescindere dall'incremento naturale delle entrate, che per quanto lieve potrebbe fra due anni raggiungere le indicate cifre dei maggiori carichi; è da considerare, che dall'avvocazione allo Stato dell'importazione e vendita del petrolio, può ragionevolmente attendersi una maggiore entrata di almeno 12 milioni, come sarà dal ministero col maggiori dettagli provato.

La *Perseveranza* accenna alle entrate che diminuiranno, cioè all'imposta fondiaria: per effetto della perequazione, e al provento dei dazi industriali per lo sviluppo dell'industria nazionale.

In quanto a quest'ultimo punto, se è vero il fatto, è da considerare che la diminuzione dei prodotti tessili e delle macchine è compensata dalla maggiore introduzione di ferri e di mercerie, come si è verificato nel mese di ottobre, nonchè dal crescente consumo dei coloniali.

Ed in quanto all'imposta fondiaria per effetto della perequazione dovrebbe la *Perseveranza* ricordare che la riduzione alla aliquota del 7 per 0/0 avviene per quelle provincie che hanno chiesto l'acceleramento soltanto, quando il nuovo catasto viene attuato. E ciò si verifica poco prima del 1895 per le provincie di Mantova e Treviso; del 1897 per Cremona, Milano e Padova; del 1898 per Bergamo, Como, Verona e Vicenza, e così di seguito.

D'altronde da un documento che porta la firma dell'on. ministro Colombo, risulta che le presumibili diminuzioni in alcuni territori, sarebbero ben lievi e compensate in ogni modo da un aumento negli altri. Di fronte a questa testimonianza deve quel giornale ricredersi.

In conclusione, il paraggio assicurato per il biennio, la continuazione del sistema di fare tutte le possibili economie, le promesse di riforme organiche, la consolidazione dei bilanci militari, le nuove entrate proposte non costituiscono un piano razionale e completo di finanza? Anche lo scetticismo della *Perseveranza* dovrebbe venir meno di fronte ai fatti.

Il Congresso della proprietà fondiaria

Distratti dalle questioni elettorali che ci occupavano tempo e spazio, abbiamo lasciato sfuggire il Congresso internazionale che ha avuto luogo la settimana scorsa a Parigi per lo studio della proprietà fondiaria, e che è stato importante per le questioni esaminate e discusse.

Riparliamone, sempre in tempo, l'omissione.

I temi erano i seguenti:

1° Tutte le ipoteche e tutti i privilegi devono, senza eccezione, essere sottoposti alla doppia regola della pubblicità e specificazione.

2° Il sistema di pubblicità dev'essere esteso agli atti dichiarativi e alle usucazioni *causa mortis*.

3° Semplificazione della conservazione ipotecaria, nel senso della diminuzione delle scritture e della consegna dei certificati per estratti.

4° Sostituzione dei diritti fissi d'ipoteca e di bollo con una tassa proporzionale moderata.

Questa proposta fu approvata all'unanimità ed essa non ha realmente nulla di temerario. Raccomanda in sostanza che anche la Francia adotti i principii della legge belga del 1851, accolti in gran parte anche dal nostro Codice civile.

Come complemento il Congresso votò le seguenti risoluzioni: E' desiderabile di readere pubbliche le azioni di nullità, di risoluzione e di rescissione.

E' desiderabile di organizzare i mezzi di purgare in un termine da determinarsi le azioni rescindente, in modo da evitare di dover risalire la serie dei proprietari anteriori per la giustificazione dei diritti reali.

La lotta più vivace fu impegnata sui libri fondiari. La classe dei notai, largamente rappresentata al Congresso, si mostrò fortemente contraria alla istituzione dei libri fondiari.

Essi credevano che il semplice studio del libro fondiario, vale a dire secondo la definizione di Léon Say: lo studio del modo migliore di istituzione dei titoli di proprietà e dei mezzi di trasformazione della proprietà della terra i più sicuri ed economici in denaro e in tempo (V. Debats 18 ottobre) credevano che questo nascondesse i più gravi pericoli e temevano che il Congresso pattorisse immediatamente *hinc et nunc* il libro fondiario. Questo timore della Corporazione dei notai era tanto più vivo dacchè il Comitato dei notai di provincia, rendendo conto nel precedente Congresso del 1889, aveva dichiarato che l'innovazione dei libri fondiari era un colpo portato alla libertà delle convenzioni, una spogliazione del notariato, uno sconvolgimento della vigente legislazione.

Orbene la Commissione permanente aveva presentato un progetto di risoluzione con la quale si chiedeva l'organizzazione della pubblicità reale a la forma probatoria dei libri fondiari.

La discussione, o meglio la lotta tra i fautori e gli avversari dei libri fondiari fu lunga e vivace; ma la vittoria rimase agli avversari, perchè il Congresso con 228 voti contro 71 rifiutò di pronunciarsi a favore dei libri fondiari e dichiarò che non era il caso di passare alla discussione degli articoli del progetto di risoluzione presentato dalla Commissione permanente. Il Congresso approvava soltanto che i libri fondiari aventi forza probatoria siano sperimentati nelle colonie.

La maggioranza approvò anche una risoluzione secondo la quale sarebbe utile di stabilire nei titoli di proprietà la descrizione degli immobili con i riferimenti al catasto.

Quali sono in conclusione i risultati della riunione di Parigi?

Lasciamo la parola ad Yves Guyot il quale, esaminando i lavori del Congresso scrive: « Anzitutto esso ha provato che vi era unanimità per la riforma ipotecaria; esso ha riconosciuto la necessità di tutte le trascrizioni. Ha riconosciuto l'utilità di rifare il catasto ed i riferimenti dei titoli al catasto; ha ammesso in una parola tutti i preliminari del libro fondiario, ma ha rifiutato di arrivare fino ad esso.

Però il sig. Guyot crede che nonostante l'opposizione incontrata, la istituzione dei libri fondiari ha fatto un gran passo, ed è un bene poichè siffatta istituzione interessa grandemente non solo il giure, ma anche e più l'economia pubblica.

L'identità dell'elettore

Ieri, a Roma, l'applicazione delle ultime modificazioni, portate alla legge elettorale, ha prodotto dei gravi inconvenienti, ossia ha indotto non pochi elettori a tornarsene a casa senza aver votato.

Si tratta della disposizione che riflette la identificazione dell'elettore, concepita in que sti termini:

Art. 65. L'ufficio deve accertare l'identità dell'elettore chiamato. Uno dei membri dell'ufficio, o il segretario, che conosca personalmente l'elettore, attesta della di lui identità appuntando la propria firma accanto al nome dell'elettore nell'apposita colonna, sulla nota di cui all'art. 34.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto la sua responsabilità la identità dell'elettore, questi deve presentare un altro elettore del Collegio noto all'ufficio, che attesti della identità di lui ed apponga la propria firma sulla nota. Il presidente avverte l'elettore che se affermasse il falso, verrebbe punito con le pene stabilite dall'art. 103 della presente legge.

Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente ottiene dall'urna una scheda, e gliela consegna spiegata, leggendo ad alta voce il numero scritto sull'appendice.

Con questa disposizione è avvenuto in Roma su più larga misura ciò che si sarà probabilmente verificato in altri grandi centri, e cioè che vari elettori, non essendo conosciuti dai membri del seggio, nè da qualche altro elettore presente, hanno preferito di non votare anzichè prendersi il fastidio di andare a cercare qualche elettore notorio, il quale fosse in grado di stabilire l'identità dell'elettore sconosciuto, secondo la prescrizione dell'articolo 65.

E la interpretazione fu in alcune sezioni spinta a tale rigidismo, che un maggiore dei carabinieri, in Roma, che è a Roma da 14 anni e un capo servizio agli interni che vi è da 16, hanno incontrato delle difficoltà, mentre il procuratore generale presso la Cassazione dovette andar in cerca di un amico per far stabilire la sua identità.

Nei piccoli comuni ed anche nelle città secondarie, dove l'elettore vota nella sezione ove abita, questo inconveniente non si può verificare, sia perchè l'individuo è conosciuto o trova facilmente modo di farsi riconoscere, perchè le sezioni sono poco numerose: ma nei grandi centri dove le sezioni sono al massimo, dove le relazioni sono meno estese, dove i cambiamenti di domicilio sono più frequenti e l'ufficio d'anagrafe non fa la variazione sulle liste elettorali, dove si hanno molti impiegati, i quali benchè trasferiti altrove restano elettori a Roma, le difficoltà che si presentano per l'identificazione non sono poche.

Nella capitale, per es., una gran parte degli elettori è inscritta e quindi deve andare a votare nelle sezioni dove non ha l'ultimo domicilio e questo complica.

E' vero che il libretto ferroviario colla fotografia agevola gl'impiegati, come il porto d'armi, un libretto della Cassa di risparmio o qualche altro documento personale possono giovare a stabilire l'identità dell'elettore, ma sinceone ieri era la prima volta che s'applicava la nuova disposizione e per massima nessuno vi bada, così da una parte qualche presidente di seggio non si contentava di quegli elementi, e dall'altra varii elettori non avevano pensato a munirsene.

La nuova legge ebbe in mira con questa disposizione d'impedire le frodi che si commettevano, specialmente nel mezzogiorno, su larga scala, facendo votare i morti, gli infermi, gli emigrati ecc. ma, come diceva Ministro un parlamentare che presiedeva un seggio, il sollievo recato ai morti coll'esonerarli dal votare si è convertito in un fastidio ai vivi.

D'altronde se si vogliono evitare le frodi, bisogna pur ricorrere a qualche misura di controllo, che non va scevra di qualche fastidio agli onesti.

Forse ad una nuova elezione i cittadini, resi ora consci, si premuniranno, ma se nel frattempo fosse possibile trovare qualche temperamento tale da non perdere l'effetto della disposizione e evitare l'inconveniente di mettere un elettore nella impossibilità o nella difficoltà di dare il voto, sarebbe una buona cosa.

Notizie d'Africa

La *Stefani* annunzia già il viaggio del governatore Baratieri sull'altipiano.

I giornali messaggini danno alcuni particolari sul viaggio che è stato una vera ricognizione per studiare e affrettare la risoluzione del problema della viabilità che è, almeno per ora, il più grave ed urgente della colonia.

L'on. Baratieri visitò innanzi tutto i lavori della strada Ghinda-Arbaroba già in costruzione e che si spera vedere ultimata in gennaio. Proseguì quindi per Asmara e fece il percorrendo la via Ax-Teclesan e Ausaba, alla costruzione della quale lavora la compagnia degli ascari comandata dal capitano Persico.

A Keren, importante centro tuttora si trova, compila gli studi per aprire la strada commerciale al Sudan.

Nel ritorno da Keren, il governatore si addentrerà nella via del Mahdi che si pensa di utilizzare per la costruzione della strada Keren-Sasti e che si spera veder aperta quanto prima.

Intanto sono state aperte due nuove stazioni telegrafiche nell'Ocalè-Cusai, ad Halai l'una, l'altra a Saganeiti, e così questa importante e ricca provincia del nostro altipiano abissino, sarà immediatamente congiunta con Massaua. Ed a proposito di Halai è intenzione del governatore di inviarvi una compagnia di presidio.

I vantaggi politici, militari e commerciali di queste stazioni sono grandissimi: Saganeiti oltre alla sua importanza come posizione strategica e tattica è la capitale dell'Ocalè-Cusai ed ivi ha dimora il nostro residente tenente Enrico Barbasi; Halai, una delle più importanti ad Est di Saganeiti comanda la valle dell'Haddas e la strada che pel passo di Senafè da Adigrat va ad Us-à ed Adkico.

Il governatore ha poi dato ordini perchè se ne apra un altro a Maio dove settimanalmente si tiene un grande mercato e dove abbiamo un posto sfogliante. A Maio passa l'importante strada di Coatit e di là è facile avere notizie precise sugli avvenimenti.

L'Erirea avrà quindi una vasta rete telegrafica da Agordat, Adoqualà, Saganeiti ad Halai e Maio.

Circa il commercio col Sudan il governatore ha ricevuto a Keren i principali negozianti musulmani per trattare con loro di speciali accordi per ribassi e di 25 a 162 per cento dei vecchi, di 98 a 100 per Romagna; di 98 a 110 per Riviera ponente e di 72 a 80 per cime di tabacchine.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da lire 110 a 132 e a Bari da 90 a 115.

Bestiami.

A Bologna i buoi da macello da lire 120 a 120 al quintale morto al netto. Vitelli capi da lavoro e di allevamento commercio fiacco. Il vitello di latte 75 a 88 peso vivo vivo. Nuovo aumento nei suini grassi, massimo ottenuto 126, minimo di 115.

A Firenze i manzi a peso vivo da lire 80 a 84 per ogni 100 libbre toscane.

A Milano i vitelli maturi da lire 120 a 138 a quintale a peso morto; gli immaturi da 3 a 84 a peso vivo, e i maiali grossi a peso morto di 116 a 120.

Agrumi.

A Messina i prezzi del limoni di Sicilia da lire 7,50 a 10,50 per casse piccole greggie; limoni di Calabria da lire 8,50 a 9, e gli arancì a lire 4. L'agrocotto vecchio a lire 623 per botte e il nuovo a consegnarsi a lire 450 e quello di bergamotto nuovo a lire 350,50 — e nelle essenze quella di limone nuova a lire 6,25 per libbra, quella di arancio a lire 4,30 e quella di bergamotto a 8.

Sete.

A Milano i prezzi praticati furono di L. 58,50 per greggio classicio 19|13; di L. 58 a 55 per dette 10|11 di 1.o e 2.o ordine; di L. 57 a 67,50 per greggio 11|13 di 1.o ord. e di L. 69 a 56,50 per trame a 2 capi 24|26 di 1.o e 2.o ord.

A Lione fra gli articoli italiani vendusi notiamo degli organzini di prim'ordine 15|17 a fr. 74.

Telegrafano da Shanghai che il mercato delle sete è a tiro sulla base di fr. 58,05 per Gold Elephant.

Canape.

A Bologna numerose vendite a L. 86,40 al quint. per morellini da L. 74,80 a 80 per canape buona, L. 70 per roba andante e L. 60 a 65 per le stoppe greggie. Nelle canape lavorate da L. 126 a 130.

A Ferrara le canape naturali ferrarese da lire 69,50 a 84 a seconda della qualità, e gli scarti da L. 59,40 a 62,50.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani rossi pronti sono discesi a doll. 0,94 1|8 allo stato; i granturchi a 0,60 e le farine extra state a doll. 3. A Chicago grani in ribasso e granturchi in sostegno, e a S. Francisco i grani in ribasso da doll. 1,33 a 1,33 al quintale fr. bordo.

In Germania le segale in ribasso e i grani sostenuti, la prima a marchi 139,50 la tonn. e i secondi a marchi 124,25. A Pest i grani in leggiero sostegno a fior. 7,77 al quint. e a Vienna a 7,45.

In Francia i prezzi dei vari cereali sono in complesso ben tenuti, ad eccezione dell'avena. A Perigi i grani pronti quotati a fr. 21,60 e per i primi 4 mesi dell'anno venturo a fr. 22,50. In Olanda e nel Belgio i grani tendenza a discendere.

A Livorno i grani di Maremma da 23,50 a 24 al quintale; a Bologna i grani da 22,50 a 23; i granturchi da 14,50 a 15 e i risoni da 20 a 22; a Verona i grani da 21,25 a 21,50 e i risi da 24,50 a 40; a Milano i grani da 22 a 23; in segale da 19,75 a 16,75; l'avena da 16,75 a 17,50 e il riso nostrale da 29,50 a 37,50, a Pavia i risoni nova resi da 17 a 20; a Torino i grani da 22,75 a 23,25; la segale da 15,50 a 16 e i granturchi da 14,50 a 17; a Genova i grani teneri esteri fuori dasio da 16,50 a 17,75 e a Napoli i grani bianchi a 24,50 al quint.

Vini.

A Vittoria un principio di risveglio per i mosti di schiuma rossa che si pagano da L. 15 a 16,50 all'ettol. fr. bordo Scoglietti.

A Bagheria e a Misilmeri i vini nuovi 90 alla botte, e buoni prezzi a Castellamare del Golfo per botte di 408 litri alla cantina del produttore.

Ad Alcamo i vini bianchi da 85 a 90 per botte di 420 litri.

A Catania i vini da pasto da 10 a 18 all'ettolitro.

A Mazzara i vini vecchi bianchi col 16 e 17 0|0 di grado, molto ricercati, 22 a botte e i rossi e neri 17.

A S. Severo i mosti si pagano 14 all'ettol. alla proprietà, e si spera che nel maggio andranno fino a 20.

A Bari domanda in vini bianchi attivissima da 18 a 20. I vini rossi in calma.

A Napoli i Malvasia da 80 a 85 e gli Stromboli da 18 a 15.

In Arezzo i vini bianchi a L. 14 e i vini rossi da 14 a 30. — A Livorno i Chianti vecchi da 40 a 45, i Carmignano a 57, i Firenze da 18 a 22, gli Empoli da 15 a 17, e i Portoferraio bianchi da 16 a 17. — A Genova pochi affari e prezzi sostenuti. I vini di Sicilia da L. 12 a 19; i Calabria da 24 a 26, i vini di Piemonte da 40 a 45 e i Sar degna da 20 a 22. — A Casale Monferrato vendite scarse, vini vecchi da L. 22 a 24 — e a Udine molti affari in vini nuovi da L. 35 a 50.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di grantuero di gr. 95 da L. 236 a 237; detti di vino da L. 255 a 233; detti di vinaccia da L. 219 a 224; e l'acquavite da L. 101 a 110 — e a Genova i spiriti di vino di Sicilia da L. 220 a 250.

Olî d'oliva.

A Genova si vendevano da oltre 3000 quintal d'olî al prezzo di lire 100 a 112 per Bari vecchio di 23 a 25 per detto nuovo; di 90 a 92 per Riviera ponente e di 25 a 162 per detto vecchio, di 98 a 100 per Romagna; di 98 a 110 per Riviera ponente e di 72 a 80 per cime di tonacchine.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da lire 110 a 132 e a Bari da 90 a 115.

Bestiami.

A Bologna i buoi da macello da lire 120 a 120 al quintale morto al netto. Vitelli capi da lavoro e di allevamento commercio fiacco. Il vitello di latte 75 a 88 peso vivo vivo. Nuovo aumento nei suini grassi, massimo ottenuto 126, minimo di 115.

A Firenze i manzi a peso vivo da lire 80 a 84 per ogni 100 libbre toscane.

A Milano i vitelli maturi da lire 120 a 138 a quintale a peso morto; gli immaturi da 3 a 84 a peso vivo, e i maiali grossi a peso morto di 116 a 120.

Agrumi.

A Messina i prezzi del limoni di Sicilia da lire 7,50 a 10,50 per casse piccole greggie; limoni di Calabria da lire 8,50 a 9, e gli arancì a lire 4. L'agrocotto vecchio a lire 623 per botte e il nuovo a consegnarsi a lire 450 e quello di bergamotto nuovo a lire 350,50 — e nelle essenze quella di limone nuova a lire 6,25 per libbra, quella di arancio a lire 4,30 e quella di bergamotto a 8.

Sete.

A Milano i prezzi praticati furono di L. 58,50 per greggio classicio 19|13; di L. 58 a 55 per dette 10|11 di 1.o e 2.o ordine; di L. 57 a 67,50 per greggio 11|13 di 1.o ord. e di L. 69 a 56,50 per trame a 2 capi 24|26 di 1.o e 2.o ord.

A Lione fra gli articoli italiani vendusi notiamo degli organzini di prim'ordine 15|17 a fr. 74.

Telegrafano da Shanghai che il mercato delle sete è a tiro sulla base di fr. 58,05 per Gold Elephant.

Canape.

A Bologna numerose vendite a L. 86,40 al quint. per morellini da L. 74,80 a 80 per canape buona, L. 70 per roba andante e L. 60 a 65 per le stoppe greggie. Nelle canape lavorate da L. 126 a 130.

A Ferrara le canape naturali ferrarese da lire 69,50 a 84 a seconda della qualità, e gli scarti da L. 59,40 a 62,50.

Note bibliografiche

Disposizioni vigenti nelle pensioni militari in Italia ed in altre nazioni di Dante Parenti — Livorno, Raff. Giusti.

E' questo un libro di dati e di confronti: risponde precisamente alle richieste di oggi ed alla bramosia di una quistione che acquista ogni dì maggiore importanza, specie in un paese quale il nostro dove la vita militare è intensa e dove il bilancio di guerra minaccia inaridir le sorgenti della nazionale prosperità.

Il Parenti, segregio ufficiale superiore nell'azienda amministrativa della Marina militare non giunta, ma conosceva. Cita fatti e cifre. Non è il caso di commentare l'opera sua; piuttosto richiamare su l'attenzione dei numerosi cui le condizioni finanziarie del paese preoccupano, e cioè governanti, deputati, senatori. Verrà giorno che anche sopra noi le leggi sulle pensioni a le determinazioni relative congrue agli smarriti delle classi militari andranno ritoccate. Niuno meglio di questo libro di Dante Parenti, che è ordinato con garbo, precisione e copia di particolari. Anche l'edizione è bella, degna della casa Giusti di Livorno, favorevolmente nota nel commercio di libri.

◆◆

La Grande Encyclopédie. — E' uscita la 209ª dispensa, che continua un notevole studio sugli Evangeli di Maurizio Vernes, condotto con chiarezza ad imparzialità, specialmente in quella parte dove indaga il problema controverso dell'origine, del mutuo rapporto e del valore storico dei quattro Evangeli, ammessi nel Canone biblico.

Presso della dispensa una lira. Un foglio di saggio gratis su domanda agli editori H. Lamirault e C., via di Rennes 61, Parigi.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti progetti:

Schema di convenzione concordato colla Compagnia reale della ferrovia Sarde, per la concessione e costruzione della costruzione e dell'esercizio di una diramazione ferroviaria destinata a congiungere la stazione di Cagliari colla banchina del porto.

Progetto relativo ad una presa d'acqua dal torrente Scrivia per alimentazione sussidiaria del rifornitore della stazione di Ronco Scrivia, nella ferrovia succursale dei Giovi. Spesa L. 15,000.

Domanda di esonero di multa della ditta Ernesto Breda per ritardata consegna di due locomotive a sei ruote accoppiate provviste alla Società Italiana Ernesto Breda per Costruzioni Meccaniche.

Schema di transazione concordato dall'Amministrazione governativa colla impresa Lastrucci Ruggeri per l'appalto di eliminare le cortecce inserte in dipendenza dell'appalto dei lavori di costruzione di un tratto del tronco Camerlata-Morone Pontenuovo, nella ferrovia da Lecco a Como.

Progetto di concessione di multa contrattuale in cui sarebbe incorsa la ditta Francesconi per ritardata ultimazione dei lavori di costruzione di una rimessa-locomotive e di un marciapiedi in stazione di Lecco (linea Lecco-Varenzo).

Negli Stati Balcanici.

Lo *Standard* ha da Sofia:

« La questione delle scuole greche è tutt'altro che accomodata. Frattanto il Governo ha adottato la politica *di laisser aller*, lasciando sparire le scuole greche della Bulgaria mentalmente come il solito colla ispezione del vescovo greco Photius.

« Un assestamento definitivo della faccenda presenta difficoltà considerevoli. Il ministro della istruzione pubblica non presenterà alcun progetto di legge in proposito nè può trovarsi il numero necessario di deputati per un progetto di iniziativa parlamentare.

« E' perfino se fosse presentato un progetto alla Sobranje esso non potrebbe facilmente trovare una maggioranza.

« Invero se in questione fosse presentata alla Camera in tal modo, essa provocherebbe probabilmente una crisi di Gabinetto. Nello stesso tempo, le eccellenti relazioni personali fra i ministri non sono minimamente alterate.

« Vi è un desiderio generale di vivere in pace con la Grecia e con tutti gli altri vicini della Bulgaria, ma non gli si può dare effetto, in vista della Nota greca che chiede la *statu quo* sulla base dello Statuto organico. Nè il ministero, nè la Sobranje, potrebbero ammettere che lo Statuto organico fosse la base della amministrazione di una parte del Principato. Riconoscere questo principio sarebbe aprire alla discussione tutta la quest one dell'unione delle due Bulgarie. »

◆◆

— Il corrispondente da Belgrado al *Times* da alcuni particolari sopra un prestito segreto concluso qualche tempo fa dalla Serbia colla Russia, il prestito era di un milione di rubli e il tasso dell'interesse del 6 per cento. I denari sono stati spesi o destinati all'acquisto di munizioni per i nuovi fucili Berdan e ad altre provviste militari.

Il prestito non ha mai ricevuto la sanzione della Scupcina e non vi è quindi nulla che provi che il denaro sia stato impiegato allo scopo specificato.

Corso di storia ai suo dei Licei, conforme agli ultimi programmi ministeriali del prof. Fedele Savio — Torino.

Sono stati pubblicati i tre primi volumi, corrispondenti alle tre prime classi liceali. Nel primo volume è trattato il periodo che va dalla caduta dell' Impero romano, alla morte di Enrico VII di Lussemburgo (476-1313). Nel secondo si svolge il periodo da Enrico di Lussemburgo alla pace di Castel Cambresis (1313-1559). Nel terso si arriva dalla pace di Castel Cambresis alla rivoluzione francese (1559-1789).

L'opera è vendibile in Roma alle librerie Bocca e Paravia.

◆◆

Prontuario per le elezioni politiche compilato da Atto Corsi. (Roma, F.lli Bocca).

In questo lavoro di circostanza l'autore ha esposto le sanzioni riguardanti di quanto è prescritto all'elettore per la votazione e quanto riguarda la formazione dei seggi, le attribuzioni del presidente, degli scrutatori e del segretario; cosicchè chiunque sia nominato a far parte del seggio elettorale avrà una scorta per adempiere al suo ufficio.

Da prima sono indicate nell'ordine con cui si debbono svolgere tutte le operazioni elettorali, dall'ingresso dell'elettore nella sala fino allo scioglimento dell'assemblea dei presidenti, con riferimento agli articoli della legge. Quindi un abbondante repertorio alfabetico serve a trovare facilmente il titolo di qualunque operazione di cui all'elettore piacesse verificare il regolare adempimento e tel, senz'altro, vi vede summariamente tracciata. Una scelta giurisprudenza accenna come furono risolute varie delle molte questioni sollevate nelle precedenti elezioni.

◆◆

Au montagnes d'Auvergne, mes conclusions sociologiques par le Comte de Chambrun. — Paris, Calmann Lévy éditeur.

◆◆

Edizioni Perino. — E' uscito l' interessante e commovente racconto del fecondissimo Camillo Antona-Traversi, **Eredità di Ingrima,** in un elegante volume di pagine 300, nitidamente stampato e si vende a L. 5. Vi si ammirano pregi non comuni di fattura e di stile e fervida immaginativa.

— Abbiamo sott'occhi i fascicoli 3, 4 e 5 della **Prose e Poesie** di Giggi Zanazzo, ornate di belle illustrazioni di Camuar, finamente incise. Ogni fascicolo costa cent. 50.

— Il N. 23 del **Buon Romanziere,** a cent. 10 il volume, contiene **L' ultimo degli Abencerragi,** di Chateaubriand.

— Il N. 32 della fortunata e simpaticissima **Biblioteca Diamante**, a cent. 20 il volume, reca **L'Onore delle donne,** di S. Guazzo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Cagliari, 6, ore 12,20. — Questa notte, non estante che splendesse un magnifico chiaro di luna, dal nostro carcere giudiziario sono riusciti ad evadere due condannati per assassinio; l'uno condannato a vita e l'altro a 20 anni di lavori forzati.

Si sospetta che l'evasione sia avvenuta d'accordo colle guardie carcerarie.

L'autorità indaga e si spera di rintracciarli.

— **Cuneo,** 6, ore 14,30. — Due contadini agiati certi Bartolomeo e Maria Peirone, coniugi, abitanti nella Frazione Franceschina della borgata di San Giovenale, in territorio di Peverango, vennero rinvenuti assassinati a colpi di scure.

Il delitto pare commesso da qualche giorno, mentivato dal caro. Si ricercano gli autori.

— In Alba si appiccò l'incendio ad un negozio di turaccioli. Il proprietario, signor Rinaldo Scardigli, uomo notissimo e agiato, rimaneva assissiato mentre trovavasi in letto.

Fortunatamente fu accorso in tempo alla bisogna.

Alessandria, 6, ore 15,30. — Come a suo tempo vi telegrafai, la sera dell'11 settembre u. s. alla Polveriera di Porta Marengo restava assassinato, per opera del soldato Lardo Michele, il sottotenente Torisio Bernardo.

Si ricorderanno altresì i lettori che l' assassino veniva il 30 pure del mese di settembre condannato dal Tribunale militare di Alessandria all'ergastolo.

Il caporale Antillo Aurelio fu uno dei principali personaggi di quella tragedia, giacchè malgrado il lardo gli avesse sparato contro un colpo di fucile, che fortunatamente andò a vuoto, fu destro ad arrestarlo.

Ieri perciò ebbe luogo la promiscione del coraggioso caporale. Tutte le guardie scelte nella nostra città si schieravano sulla piazza Garibaldi e mentre il generale Ricci, comandante questo corpo d'armata, pronunciava parole nobilissime, il capitano cav. Vooldridge consegnava al bravo soldato la medaglia d'argento al valore militare.

Una immensa folla assisteva alla commovente cerimonia.

Il generale Ricci strinse ripetutamente la mano al decorato.

◆◆

Milano, 6, ore 21,15. — Una numerosissima assemblea di operai tipografi accettò unanime la nuova tariffa concordata dalla Commissione mista di operai e proprietari di tipografia, deliberando un voto di plauso ai propri delegati e l'invio di un affettuoso telegramma di ringraziamento e di augurio al presidente della Commissione arbitrale, notaio Allocchio, ripartito per Mantova, avendo colà la madre morente.

La commissione della tipografie accettò il concordato; la vertenza tipografica si considera in tal modo definitivamente sesurita.

Cronaca delle elezioni

DA MILANO.

(N) **Milano,** 6, ore 16,20. — Predomina alquanta fiacchezza elettorale.

Quasi tutti i seggi provvisori rimasero definitivi. Gli elementi moderati vi sono in gran maggioranza.

Finora il maggiore concorso si ebbe nei Collegi III urbano, V e VI suburbani.

Fra i particolari delle noleniche dell'ultima ora noto la lettera del candidato socialista Turati il quale rispondendo al candidato democratico Rossi che gli aveva attribuito un patrimonio di mezzo milione, propone una scommessa, con cui dichiara di devolvere l'intero suo patrimonio alla beneficenza se il Rossi potrà provare che egli, Turati, abbia un patrimonio procurantegli più di 2500 lire di rendita.

Turati autorizza poi un' inchiesta nominando proprio rappresentante Dario Papa, paladino della candidatura Rossi.

Il Turati però chiede al Rossi che egli si assoggetti a versare 20,000 lire al giornale socialista: *La Lotta di classe*, se risulterà perdente.

Il Rossi stamane rispondeva che veramente declinando la scommessa sapendo i banchieri troppo buoni custodi dei segreti per scoprire gli assi patrimoniali loro affidati.

I risultati delle elezioni si avranno alle ore 10.

Esposizione Italo-Americana

Divisione II — Sezione II

La • Prealpina • Milano, fabbrica di fiammiferi di cera. Stabilimento a vapore in Besozzo (Lombardia).

In questo riparto è degna di nota la mostra di questa Ditta, sia per l'importanza del campionario di produzione, sia per il metodo speciale d'imballaggio per l'esportazione. Crediamo fare cosa grata ai nostri numerosi lettori dando loro qualche cenno sopra questa Casa, che altamente onora l'industria del nostro paese.

Difatti, questa fabbrica aperta da soli 2 anni si è messa in grado di produrre in così poco tempo circa 400 grosse di scatole al giorno (70 a 75 mila scatole).

E sorta col principale scopo dell' esportazione, seppe ha un impianto a vapore così perfezionato per la disposizione, per le macchine di cui dispone, il che ogni altra fabbrica, anche antica, potrebbe invidiare.

Per rispondere allo scopo prefissosi si è aperto sbocchi nei principali mercati del mondo, come per l'Inghilterra e colonie australiane, per l' Argentina, Paraguay, Uruguay, Indie, Tunisia, Egitto, Algeria ed America del Nord, i quali diversi mercati esigono un cerino e scatoletta speciale che alla loro volta richiedono un impianto particolare di macchine ed attrezzi.

Fra le molte innovazioni introdotte nella fabbricazione è da notarsi un suo sistema speciale e brevettato di scatole per cerini sciolti che a 25 e 50 cassine vengono poi imballate in casse di sicuro e legno.

Questa fabbrica tante per la lavorazione dei cartonaggi quanto dei cerini, impiega alla sola direzione di due soli impiegati, 300 operai, e tendendo conto del crescente favore con cui i suoi prodotti sono accolti all'estero è certo che in breve tempo raddoppierà la sua potenzialità produttiva assicurando un brillante avvenire.

La *Prealpina* non è sorta coll'unico e solo scopo della speculazione ma col proposito di dare tutti i possibili miglioramenti a tal ramo d' industria rendendone i prodotti accessibili a qualunque paese.

A tal fine, nello scorso maggio, la *Prealpina*, colla parola del suo abile penna ha combattuto il monopolio della sua industria, convintissima che avrebbe circoscritta o fore distrutta l' espansione di questa industria, specialmente per l' esportazione.

Mandiamo un plauso di cuore a questa giovane Ditta, augurandole quel buon successo al quale ha diritto per la sua operosità e col suo coraggio. Sempre avanti.

La Ditta è rappresentata dal signor Generoso Galimberti.

Teatri ed Arte

Lirica. — Ai primi dell'anno venturo andrà in scena a Liverpool un'opera postuma del maestro Goring Thomas, intitolata *The Golden Web.*

L'opera lasciata incompiuta dal maestro è stata completata ora dal maestro Weddington.

Necrologio. — Un dispaccio da Parigi ci annunzia il suicidio del maestro Florimond Rouger, detto Hervé, autore di tanta musica graziosa, elegante e sgorgante allegra.

Hervé era nato nel 1825 a Saint-Haudain, nel dipartimento del Pas-de-Calais. Recatosi a Parigi, cominciò gli studi musicali facendo parte della cappella della chiesa di Saint-Roch.

Lo troviamo poi organista nella chiesa di Saint-Eustache, ove rimase otto anni. Fu direttore di orchestra e anche cantante. Everdi, come compositore, con la sua operetta *Don Quichotte.* Fondò il teatro delle Folies-Nouvelles e compose parecchie buffonate musicali.

La fama di Hervé giunse indotto al funesto proposito pel dispiacere delle critiche rivolgli ultimamente dai giornali.

(N) **Milano,** 6, ore 11.20 — *I pagliacci* hanno ottenuto ieri sera una bellissima riconferma di successo.

Fra gli esecutori emerse il Garulli che dovette, fra applausi entusiastici, bissare l'aria finale del 1° atto.

Finissima la Frandin che ha assunto l'interpretazione della parte di *Nedda.*

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 7 novembre 1892 — S. Ercolano.

Leva il sole alle ore 6 49 m. — Tramonta alle 4 45 s.
Leva la luna alle ore 6.48 s. — Tramonta alle 10 11 m.

BOLLETTINO METEORICO

6 Novembre 1892.

L'Europa presenta notabilmente alta Russia, eleganto bassa isole britanniche, pintuto elevata altrove, Pietroburgo 774, Golfo di Iene 766; Calata 758.

Italia 24 ore: barometro alquanto diceso, ancora nabbia valle padana e delle coste; qualche piaggierella Italia Sud. Stamane nevicato nebbioso, quasi sereno Centro Sud venti deboli settentrionali.

Barometro 765 Sud Adriatico, alto Tirreno; 766 a 767 altrove.

Probabilità: venti deboli vari tendenti ad ostro, cielo vario

INDOVINELLO.

Sono bianco, sono lordo
Certo piacerò a tutto il mondo
Sono maschio e femmina.

E il mio nome femminino
Ad Aquila ognor vicino
Venne dalla Grecia.

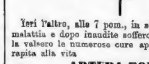
Ed sistema decimale
Ebbi in Francia il mio natale
Nello scorso secolo.

Cinque lustri consumato.
A difesa diventato
Eccomi sicurissimo.

Son carattere morale
E più bello, il più bello
Ma antidiplomatico.

Sono un popolo saccente
Che... ma stia, che altrimente
M'indovini subito!

Spiegazione della Domanda curiosa di ieri:
Quando ha una buona CERA,

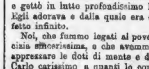


ANNIVERSARIO FUNEBRE

Sono provenuti i parenti e gli amici del compianto

comm. avv. **Roberto Bevilacqua**

Illustrazione e decoro della Curia Romana, che oggi, lunedì 7, alle ore 10 e mezzo ant., sarà celebrata una messa solenne di *requiem* per lui nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina.



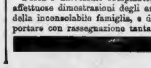
Ieri l'altro, alle 7 pom., in seguito a flerissima malattia e dopo immediate sofferenze, alle quali nulla valsero le numerose cure apprestategli, veniva rapita alla vita

ARTURA BONDI

un angioletta di tre anni, che formava la delizia dei genitori e di quanti ebbero occasione di ammirarne le grazie infantili.

Ai genitori desolatissimi dott. Enrico e Maria sia di conforto in tanta sventura il pensiero, che la piccina dal Cielo loro sorride lieto della propria eterna felicità.

E. I.



Un male improvviso spense ieri mattina l' esistenza preziosa di

CARLO TOMBA

e gettò in inte profondissimo la sua famiglia, che Egli adorava e dalla quale era corrisposto con affetto infinito.

Noi, che fummo legati al povero estinto con amicizia sincera, ci associamo ognora compresi di apprezzare le doti di mente e di cuore che resero Carlo carissimo a quanti lo conobbero, vogliamo pei primi mandare una parola di conforto (se conforto può esservi in mezzo a tanto dolore) alla moglie sua dilettissima che gli fu ognora compagna esemplare, ai figli suoi, ai congiunti.

Possa l' universale compianto, possano le calde, affettuose dimostrazioni degli amici lenire il dolore della inconsolabile famiglia, e darle forza per sopportare con rassegnazione tanta sciagura.

X.

Elezioni politiche del 1892

Roma e provincia

I. I. 4336, V. 1930 — Ostini 907 — Bruno 541 Eletto **Ostini.**

II. I. 6880, V. 1931 — Simonetti 977 — Monteneves 674 — Ranzi 232 — De Sterlo 84 — Balloteggio fra **Simonetti** e **Montenevesi.**

III. I. 7005, V. 1831 — **Baccelli** 1721 — Eletto.

IV. I. 4789, V. 1302 — **Antonelli** 1215 — Eletto.

V. I. 3822, V. 1552 — Barzilai 885 — Zuccari 566 — Eletto **Barzilai.**

Tivoli — I. 3871, V. 2250 — *Giovagnoli* 2100 eletto, Tomei 18.

Civitavecchia — I. 9531, V. 6928. *Tittoni* 5979 eletto, Magnaghi 756.

Cerenza — I. 4485, V. 2977. *Narducci* 2849 eletto, Vienna 20.

Velletri — I. 4997, V. 3617. *Garibaldi M.* 2207 eletto. Tomassi 1242.

Viterbo — 22 Sez. — V. 4013 — Zeppa 2260 — Mangani 1696 — Eletto *Zeppa.*

Albano — 20 Sez. — V. 4236 — Menotti Carlo 2937 — Agugiia 1618 — Piacentini 416.

Subiaco — V. 3836 — Scaramella-Manetti 2413 — Ciaffi 886 (!) — Eletto *Scaramella-Manetti*

Anagni — sez. 16 — V. 3000 — Gui 1851, Bonghi 1075. Mancano 4 sezioni — Eletto Gui.

Monte Bascone — V. 4151 — Leali 2116, Poschini 1845. Mancano due sezioni che non mutano.

Frosinone — I. 2432, V. 3132 (bella lotta) — Ellena 1469 — 61 schede contestate, Vienna 1502 e 12 schede contestate. Voti dispersi 68.

Provincie del Regno.

RISULTATI DEFINITIVI

(I nomi sudicati in corsivo sono gli eletti).

Adria — 4739, V. 3192 — *Papadopoli* 2055, Villanova 1032.

Lienta — 3373, V. 3153 — *Fili-Astolfone* 3032.

Tarcento — 4784, V. 2711 — *D'Ayala* 2349, Piccione 294.

Colle d'Elsa — 5014, V. 2501 — *Barazzuoli* 1601, Menoni 729.

Melegnano — 3197, V. 1904 — *Facheris* 1474, Stabilini 470.

Sciacca — 4907, V. 2598 — *Gallo* 2563.

S. Severino — 5695, V. 3124 — *Mestica* 2160, Cola 826.

Sassari — 4485, V. 2829 — *Garavetti* 1085, Farina 1007.

Venezia I — 6617, V. 2999 — *Tecchio* 1653, Valmarana 1179.

Napoli II — 4201, V. 3295 — *Placido* 2270.

Livorno II — 8545, V. 5203 — *Pellouz* 2508, Morga 1063, Casalis 893.

Messina I — 3901, V. 2010 — *Cianciolo* 1022, De Leo 692, Perrone 256.

Camerino — 7058, V. 2906 — *Zucconi* 2476, Lazzarini 315.

Firenze II — 4136, V. 1089 — Digny 554, Puccini 534 — *Bali.*

Borgo San Lorenzo — 4289, V. 1371 — *Torrigiani* 1254.

Tricase — 4075, V. 3311 — *Ruggeri* 2068, Vischi 1197.

Molfetta — 4140, V. 3014 — Nisio 1170, Poncini 1089, Fornari 818 — *Bali.*

Cento — 5803, V. 3520 — *Turbiglio* 1935, Agnini 1471.

Minervino-Murge — 6658, V. 3965 — *Bovio* 3286, Fatta 616.

Este — 4019, V. 2098 — *Aggio* 1030, Marchiori 994.

Acerenza — 4938, V. 2748 — *Giuntoreo* 2714.

Patti — 5446, V. 3131 — *Sciacca* 3080.

Monza — 5299, V. 3295 — *Maselli* 1907, Esenzioni 1257.

Palermo II — 4847, V. 2923 — *Crispi* 2138.

Carpi — 4379, V. 2683 — Gandolfi 950, *Agnini* 1635.

Torchiara — 1984 — *Engel* 1750.

Girdinanova — 8608, V. 1957 — *Cerulli* 1909.

Mortara — 6362, V. 4258 — *Cavallini* 3081, Rolandi 1044.

Massa — 9864, V. 4411 — *Pellerano* 4361, Maffi 16.

Piove di Sacco — 8618, V. 1714 — *Romanin* 1855.

Teramo — 3769, V. 2453 — *Centurini* 1244, Pantano 1044.

Pozzuoli — 5049, V. 2665 — *Mazzella* 2487.

Galatri — 6333, V. 3447 — *Carenzi* 2903, Grafagni 757.

Genova II — 6890, V. 629 — Bottolo 469 — *ballottaggio.*

Acireale — 10717, V. 2930 — *Nicolosi* 3566.

Ravenna I — 4522, V. 1546 — *Rasca* 1494.

Napoli VII — 4141, V. 1912 — *Sandonato.* 1889.

Faenza — 4020, V. 1485 — *Caldesi* 1113, Oriani 343.

Modica — 3066, V. 1798 — *Bufardeci* 1633.

Napoli IX — 4237, V. 2352 — *Della Rocca* 2226.

Livorno I — 7851, V. 4745 — *Mangnano* 2550, Giera 238, Mezga 1069.

Potenza — 4004, V. 1714 — *Branca* 1494.

Napoli I — 5639, V. 2914, *Afan de Rivera* 2526.

Napoli II — 4178, V. 2184 — *Ungaro* 1712, Imbriani 435.

Cesena — 3550, V. 1295 — *Comandini* 1059, Turchi 971.

Castrovelale — 3641, V. 1996 — *Sant'Onofrio* 1904.

Genova III — 7377, V. 1165 — Fasce 1083, Gamba 27, *Bali.*

Napoli III — 5499, V. 2849 — *Planti* 2775.

Sinigaglia — 3914, V. 1793 — *Grandi* 1551, Raspoli 168.

Spezia — *Morin* 3062, De Nobili 1248.

Macerata — 6969, V. 2666 — *Costa* 3399, Pantaleoni 14.

Alghero — 4253, V. 1960 — *Giordano Apostoli* 1826.

Pisa — 6547, V. 4338 — *Morelli* 2370, Sighieri 1631, Scalvanti 224.

Ascoli — 5124, V. 3666 — *Odescalchi* 3573, Luciani 910.

Salerno — 5586, V. 1982 — *Bultini* 1869.

Firenze III — 4586, V. 1188 — *Ginori* 907, Del Greco 165.

Lagonegro — V. 2943 — *Miraglia* 1382, Lovito 697.

Savona — 7893, V. 3699 — *Boselli* 1964, Sbarbaro 1519.

Milano I — *Beltrami* 1767.

Palermo I — 4161, V. 1800 — *Palizzolo* 950, Marinuzzi 833.

Bagnara — 3946, V. 2406 — *Patamia* 2134.

Oristano — 3165, V. 1353 — *Parpaglia* 1167.

Vicenza — 5760, V. 2375 — *Pivene* 1391, Panizza 834.

Firenze IV — 3941, V. 1004 — Luciani 510, Brunetti 409 — *Bali.*

S. M. Capua Vetere — 4026, V. 2972 — *Morelli E.* 2752, Marsocchi 153.

Affori — 8743, V. 3465 — *Sormani* 2236, Annoni 162.

Aquila I — *Vastarini Cresi* 500 voti di maggr.

Castelfranco — 5922, V. 3227 — *Andolfato* 1830, Tiepolo 1363.

Bologna III — 7067, V. 2279 — *Rossi* 1584, Brini 570.

Biella — 13213, V. 4537 — *Trompeo* 2902, Becchia 1508.

Pesaro — 7827, V. 4215 — *Martini F.* 4503.

Mirano — 4366, V. 3100 — *Zabeo* 1690, Macola 1357.

Forlì — 4286, V. 1518 — *Fortis* 1452.

Lodi — 4277, V. 2011 — *Cremonesi* 1890, Caganola 638.

Gallarate — 6515, V. 2438 — *Ronchetti* 2348.

Milano V — *Rossi* con voti 1458.

Venezia III — 7032, V. 4164 — *Tegolo* 2097, Ricco 1944.

Borgo San Donnino — 4926, V. 2700 — Bernini 1332, Tedeschi 1006 — *Ball.*

Prizzi — 3710, V. 2528 — *Pinocchiaro* 2022.

Milano VI — *Mussi* con voti 2295.

Milano II — *Colombo* con voti 965.

Lugo — 4884, V. 2888 — *Mmi* 1595 — Taroni 1219.

Serra San Bruno — 3873, V. 2249 — *Chimirri* 2080.

Lecce I — 5905, V. 3881 — *Lo Re* 2213.

Rimini — 5476, V. 1583 — *Ferrari L.* 1526.

Fontedera — 5790, V. 3176 — *Orsini* 2615.

Padova — 5632, V. 2813 — *Colpi* 1242, Tivaroni 986.

Ancona — 6988, V. 5271 — *Rita* 1693, Vecchini 638, Boslari 851.

San Miniato — *Guicciardini* con 5049.

Pesaro — 4451, V. 3096 — *Castani* 1738, Graziani 1169.

Caccamo — 1978, V. 1307 — *Rudini* 1226.

Montemarciano — *Bioio* 3006 voti.

Castrogiovanni — 3663, V. 3048 — *Cojafanni* 1998.

Catanzaro — *Grimaldi* quasi unanimità.

Campisalentino — *Brunetti.*

Brescia — *Glotti* quasi unanimità.

Rase — *Piccolo Cupani* 2548

Breno — *Baratlieri* 1400.

Chiaggia — 3766, V. 1626 — *Galli* 817, Pellegrini 731.

Tricase — *Ruggieri.*

Valle di Lucania — *Talamo.*

Ravenna — *Rasponi.*

Matera — *Torraca.*

Montegiorgio — *Galletti.*

Perugia II — *Pani.*

Iesi — *Balducci.*

Schio — *Toaldi.*

Montagnana — 4785, V. 2193 — *Chinaglia* 2097.

Milano IV — *Gabba* con 1313 voti.

Montecchio — 4052, V. 2961 — *Maffei* 1623, Gualerzi 1269.

Agnone — 5927, V. 2967 — *Falconi* 2898.

Legnano — 5418, V. 2152 — *Fagioli* 2330.

Treviso — 8200, V. 2700 — Giacomelli 1322, Galsiro 1200. *Bali.*

Castiglione — 6068, V. 3107 — *Gasco* 1692, Gola 1293.

Gacta — 4997 o 5756 — *Corsi* 2816, Testa 1312.

Lanciano — *De Giorgio* 1677, Maranca 1449.

Pontremoli — S. 12 — 3582 — V. 1931 — Quartieri 1781.

Palermo IV — 3649 — V. 1469 — Coccia 901 — Caminoci 550.

Rovigo — Sez. 10 — 9867, V. 1488 — Sani G. 982, Gottardi 499.

Reggio Emilia — *Amadei* 2740, Amici 378.

Pincrolo — 5997 — V. 3419 — Facta 1739 — Camusso 1550.

Lecdinara — 4738 — V. 2949 — Valli 1452 Pais 2141.

S. Vito al Tagliamento — Sezioni 7 — 1686, V. 919 — Cavalletto 407 — Galeazzi 512.

Sassuolo — Sezioni 15 — 3493, V. 2922 — Arnaboldi 1543, Adelina 849.

Spoleto — Sez. 14 — 4414, V. 1213 — Lorenzini 1166.

S. Arcangelo R. — S. 13 — 3076, V. 1421 — Vendramini 993, Mingarzi 391.

San Severo — Sez. 9 — 2011, V. 1850 — Tondi 1017, Imbriani 518, Summonte 246.

Trescorre — 22 sez. — 4671, V. 1395 — Suardo A. 1107, Sinistra A. 180.

Treppio — 9 sez. — 2464, V. 1656 — Pela 421, Loffredo 579, Ferracuti 366, Marioni 279, Corso 186.

Trapani — 15 sez. — 6295, V. 2686 — Nasi Nunzio 2655.

Tricarico — 5 sez. — 1172, V. 890 — Lanzelotti 329, Materi 547.

Torino V — 16 sez. — 3831, V. 2114 — Nigra 1132, Ferrero Cambiano 886.

Torino III — 14 sez. — 5060, V. 2020 — Pelloux Leone 860, Meriani 1050.

Teano — 10 sez. — 2995, V. 1635 — Amore 604, Pisciroli 1001. Dispersi 300.

Verona II — 17 sez. su 25 — I. 5212, V. 1198 — Pulle 1064, Lucchini 38. Dispersi e nulli 96.

Vicenza — 21 sez. — I. 4783, V. 2282 — Carmine Pietro 2150.

Vercluanova — 20 sez. — I. 4570, V. 1623 — Cora Ugo 1922.

Venezia II — 17 sez. sopra 33 — I. 6090, V. 2771 — Treves Alberto 1298, Manzato Renato 1336.

Vergato — 8 sez. — I. 2033, V. 640 — Luigi Cesare 509, Fortai Enrico 103.

Vignale — 15 sez. — 3939, V. 2422 — Luzzati Ippolito 1940, Ferraris Silvio 699, Sacco Paolo 270.

Valdagno — 11 sez. — I. 3858, V. 987 — Marzotti Gaetano 780, Brunialti Attilio 141.

Vigevano — 17 sez. — I. 5414, I. 2969 — Bonacossa 2261, Giovanola 912.

I RISULTATI

Non potevano essere più splendidi. Il partito ministeriale ha riportato una vittoria straordinaria. Vari radicali sono stati battuti, come Nathan, Pantano, Canzio, Maffi, Armirotti, Ferrari, Frati, Turchi ecc., probabilmente Imbrian 5— mentre Cavallotti e Pampolini sono molto incerti.

Noi dobbiamo deplorare soltanto due o tre perdite di uomini notevoli, come il Gandolfo e il Corvetto.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18.0 — minimo 7.0.

I risultati delle elezioni hanno sopravanto ogni previsione. Gli avversari sono stati sconfitti nei punti principali.

Per la provincia di Roma restano due altre battaglie per domenica: Roma 2° e Frosinone e forse anche Albano.

Vincerano anche queste.

Quello che si è fatto dai fautori di Vienna nella notte di Sabato per mutare la posizione di Veroli è qualche cosa che supera l'incredibile.

Dopo avere lavorato di giorno i voti coi ricevi biglietti, hanno girato di notte casa per casa effrendo 50 e 15 lire a ciascun elettore.

L'eletto che ebbe più voti in tutto il Regno è Sacchi Severino 917.

Roma dev'essere contenta: il duca Caetani è riuscito a Fermo, il principe Odescalchi ad Ascoli e il comm. Manzino, che ha sostenuto una fera battaglia riceva ieri sera le congratulazione dei numerosi amici.

Anche il comm. Canturani ha riportato a Terni una bella vittoria sopra Pantano e l'avv. Fabiestini contro Ettore Ferrari a Foligno.

Insomma, non poteva andar meglio.

La giornata di ieri. — Il bel tempo ha reso animatissima, specialmente nelle ore del pomeriggio, la città.

La mattina però, malgrado le musiche che percorrevano le vie dei rioni più popolari, per sregolare gli elettori ed invitarli a votare, il concorso alle urne fu assai scarso specialmente in due collegi (III e IV) nei quali mancava la lotta.

Dove l'animazione si mantenne ieri piena, dove si ebbe lotta accanita, è al V collegio (Trastevere) ove la maggioranza governativa sotto manifesti multiformi e multicolori inneggianti ed ingiuriant i due candidati Zuccari e Barzilai.

I seggi furono costituiti assai tardi.

Nel 2 collegio, ad accendere della 5.a sezione (scuola Vittorino da Feltre) tutti rimasero in aggiornanza favorevoli all'Ostini. In due sezioni, parlaro, la 7.a e la 9.a (via Giovanni Lanza e via Magnanapoli) il seggio provvisorio rimase definitivo.

Nel secondo collegio, tutti i seggi rimarono mai-sti con prevalenza favorevoli al Simonetti, ad

Genova — Sez. 14 — 3884 — V. 681 — Marinelli 872.

Gerace — Sez. 8 — 2539 — V. 1067 — Scaglione 1023.

Gallipoli — Sez. 9 — 1893 — V. 1502 — Vischi 916 — Lopez 566.

Lonigo — Sez. 9 — 2401, V. 1271 — Manzoni 181, Negri 209, Donati 607, Pozza 242.

Lucca I — Sez. 12 — 4201, V. 1496 — Mordini 985, Gemignani 427.

Lucera — Sez. 10 — 2699, V. 2341 — Maranca 1177, De Giorgio 1053.

Lucera — Sez. 10 — 2913, V. 1671 — Salandra 1236, Bonghi 398.

Maranis — V. 2391 — Damiani 2234.

Montepuliano — 1906, V. 1906 — Lucchini 1015, Bonghi 886.

Montevarchi — Sez. 18 — 2166, V. 1843 — Lussatto 1120, Martini 719.

Messina II — Sez. 9 — 3531, V. 1245 — Pizzardi 1038.

Mirandola — Sez. 13 — 4119, V. 1380 — Tabacchi 1275.

Novi Ligure — Sez. 15 — 5004, V. 2180 — Raggio 2101.

Napoli IV — Sez. 5 — 1994, V. 1074 — Gigli 777, Billi 471.

Napoli V — Sez. 11 — 4051, V. 2247 — Casale 1595, Bruno 570.

Ovigilo — Sez. 14 — 4590, V. 2968 — Ercole 1791, De Vincenzi 1312.

Osimo — Sez. 6 — 1430, V. 1044 — Dari 580, Santini 419.

Orvieto — Sez. 12 — 2910, V. 1929 — Bracc 1392.

Iseo — Sez. 12 — 2441 V. 978 Zanardelli 970.

Iglesias — Sez. 10 — 2905 — V. 1572 — Castoldi 1101 — Asproni 412.

Isernia — Sez. 13 — 2697 — V. 188 — Cardarelli 1119.

Imola — Sez. 9 — 3257 — V. 2220 — Costa 1301 Zappi 928.

Iesi — Sez. 11 — 2346 — V. 1464 — Bonacci 1156 — Colocci 159 — Frati 67.

Isola Sacra — Sez. 8 — 3019 — V. 1671 — Calderara 642 — Romanin Jacur 360.

Parma I — S. 5 — 1743 — V. 464 — Bocchialini 330 — Gnocchi Viani 78.

Parma II — Sez. 5 — 1892 — V. 410 — Sanvitale 290 — Sanguinetti 12 — Bocchialini 10.

Pontremoli — S. 12 — 3582 — V. 1931 — Quartieri 1781.

Palermo IV — 3649 — V. 1469 — Coccia 901 — Caminoci 550.

Rovigo — Sez. 10 — 9867, V. 1488 — Sani G. 982, Gottardi 499.

Reggio Emilia — *Amadei* 2740, Amici 378.

Pincrolo — 5997 — V. 3419 — Facta 1739 — Camusso 1550.

Lecdinara — 4738 — V. 2949 — Valli 1452 Pais 2141.

S. Vito al Tagliamento — Sezioni 7 — 1686, V. 919 — Cavalletto 407 — Galeazzi 512.

Sassuolo — Sezioni 15 — 3493, V. 2922 — Arnaboldi 1543, Adelina 849.

Spoleto — Sez. 14 — 4414, V. 1213 — Lorenzini 1166.

S. Arcangelo R. — S. 13 — 3076, V. 1421 — Vendramini 993, Mingarzi 391.

San Severo — Sez. 9 — 2011, V. 1850 — Tondi 1017, Imbriani 518, Summonte 246.

Trescorre — 22 sez. — 4671, V. 1395 — Suardo A. 1107, Sinistra A. 180.

Treppio — 9 sez. — 2464, V. 1656 — Pela 421, Loffredo 579, Ferracuti 366, Marioni 279, Corso 186.

Trapani — 15 sez. — 6295, V. 2686 — Nasi Nunzio 2655.

Tricarico — 5 sez. — 1172, V. 890 — Lanzelotti 329, Materi 547.

Torino V — 16 sez. — 3831, V. 2114 — Nigra 1132, Ferrero Cambiano 886.

Torino III — 14 sez. — 5060, V. 2020 — Pelloux Leone 860, Meriani 1050.

Teano — 10 sez. — 2995, V. 1635 — Amore 604, Pisciroli 1001. Dispersi 300.

Verona II — 17 sez. su 25 — I. 5212, V. 1198 — Pulle 1064, Lucchini 38. Dispersi e nulli 96.

Vicenza — 21 sez. — I. 4783, V. 2282 — Carmine Pietro 2150.

Vercluanova — 20 sez. — I. 4570, V. 1623 — Cora Ugo 1922.

Venezia II — 17 sez. sopra 33 — I. 6090, V. 2771 — Treves Alberto 1298, Manzato Renato 1336.

Vergato — 8 sez. — I. 2033, V. 640 — Luigi Cesare 509, Fortai Enrico 103.

Vignale — 15 sez. — 3939, V. 2422 — Luzzati Ippolito 1940, Ferraris Silvio 699, Sacco Paolo 270.

Valdagno — 11 sez. — I. 3858, V. 987 — Marzotti Gaetano 780, Brunialti Attilio 141.

Vigevano — 17 sez. — I. 5414, I. 2969 — Bonacossa 2261, Giovanola 912.

I RISULTATI

Non potevano essere più splendidi. Il partito ministeriale ha riportato una vittoria straordinaria. Vari radicali sono stati battuti, come Nathan, Pantano, Canzio, Maffi, Armirotti, Ferrari, Frati, Turchi ecc., probabilmente Imbrian 5— mentre Cavallotti e Pampolini sono molto incerti.

Noi dobbiamo deplorare soltanto due o tre perdite di uomini notevoli, come il Gandolfo e il Corvetto.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18.0 — minimo 7.0.

I risultati delle elezioni hanno sopravanto ogni previsione. Gli avversari sono stati sconfitti nei punti principali.

Per la provincia di Roma restano due altre battaglie per domenica: Roma 2° e Frosinone e forse anche Albano.

Vincerano anche queste.

Quello che si è fatto dai fautori di Vienna nella notte di Sabato per mutare la posizione di Veroli è qualche cosa che supera l'incredibile.

Dopo avere lavorato di giorno i voti coi ricevi biglietti, hanno girato di notte casa per casa effrendo 50 e 15 lire a ciascun elettore.

L'eletto che ebbe più voti in tutto il Regno è Sacchi Severino 917.

Roma dev'essere contenta: il duca Caetani è riuscito a Fermo, il principe Odescalchi ad Ascoli e il comm. Manzino, che ha sostenuto una fera battaglia riceva ieri sera le congratulazione dei numerosi amici.

Anche il comm. Canturani ha riportato a Terni una bella vittoria sopra Pantano e l'avv. Fabiestini contro Ettore Ferrari a Foligno.

Insomma, non poteva andar meglio.

La giornata di ieri. — Il bel tempo ha reso animatissima, specialmente nelle ore del pomeriggio, la città.

La mattina però, malgrado le musiche che percorrevano le vie dei rioni più popolari, per sregolare gli elettori ed invitarli a votare, il concorso alle urne fu assai scarso specialmente in due collegi (III e IV) nei quali mancava la lotta.

Dove l'animazione si mantenne ieri piena, dove si ebbe lotta accanita, è al V collegio (Trastevere) ove la maggio

quartieri centrali ; per Montenevosi in quelli dell'Esquilino.

Tredici seggi, in 19 sezioni, da provvisori divennero definitivi. Non si poterono costituire che nelle sezioni dell'Esquilino, Castro Pretorio ed Ara Coeli.

La mancanza di lotta nel terzo e quarto collegio vi rese più sensibile la flacchezza. Nel terzo tutti i seggi provvisori rimasero definitivi ! ; nel quarto si ebbero sei seggi definitivi soltanto in 14 sezioni.

Costituirono il seggio definitivo le sezioni : 5a (via Chiesa Nuova) 8a e 9a (piazza dei Pellegrini) 11a piazza del Monte) 12a (via S. Andrea) 14a (via S. Angelo in Pescheria).

Vivacissime contrastate invece furono i seggi in Trastevere e Borgo divennti tutti definitivi.

Le sezioni 3a e 4a (scuola Regina Margherita) la prettura in piazza S. Egidio) 6a (Asilo infantile via S. Francesco), furono occupati in maggioranza dagli amici dello Zuccari. Totalmente favorevoli ai Barzilai riuscirono i seggi delle sezioni 1a (grande in via della Cisterna) 7a, (scuola in piazza Rusticucci) 11a (via Cicerone). Nelle altre sezioni i seggi riuscirono misti con prevalenza favorevole al Barzilai.

Molte furono le discussioni per l'applicazione della disposizione che riguarda la identificazione degli elettori, parecchi dei quali non erano conosciuti dai componenti i seggi e dagli stessi elettori presenti ; alcuni non poterono votare e da ciò vive proteste.

L'on. Crispi giunto ieri espressamente andò a votare alla sezione della Palombella a S. Eustachio.

Verso sera s'è cominciato a conoscere il risultato delle varie sezioni, dal quale era facile prevedere la vittoria dei candidati ministeriali nei primi quattro Collegi e di Barzilai nel quinto.

Appena saputasi la vittoria di Giuseppe Ostini a primo scrutinio nel primo Collegio, buon numero di suoi amici ed elettori organizzarono una dimostrazione con bandiere e torcie e percorsero a città acclamando l'eletto.

Vennero anche sotto le nostre finestre a suonare evviva al *Popolo Romano* ed una Commissione salì dal nostro Direttore per ringraziarlo del caldissimo appoggio dato al candidato vittorioso.

In via Uffici del Vicario, nella abitazione dell'Ostini, le acclamazioni aumentarono d'intensità, tanto che l'eletto dovette affacciarsi, pronunziando brevi parole di ringraziamento e di conferma del proprio programma, coperte da fragorosi applausi.

Altri dimostranti amici dell on. Barzilai, si riunirono in via Marco Minghetti, acclamando *in Trastevere* al Barzilai, in via del Tritone, parlò agli amici dimostranti, ringraziandoli del loro voto.

Ed ora ecco lo spoglio delle singole sessioni nel I, II e V Collegio, dove v'è stata battaglia.

I COLLEGIO

		Iscritti	Votanti	Ostini	Lucci
Monti	1.	584	134	87	46
»	2.	398	125	83	36
»	3.	351	124	80	32
»	4.	327	116	68	44
»	5.	358	117	66	48
»	6.	363	124	65	48
»	7.	363	124	73	42
»	8.	340	91	52	31
Campitelli	9.	379	153	99	54
»	10.	577	141	70	62
»	11.	566	134	79	50
»	12.	566	102	72	24
		4356	1530	901	541

II COLLEGIO

		Iscritti	Votanti	Simonetti	Montevecchi	De Risio
Esquilino	1.	307	119	47	32	3
»	2.	350	150	61	51	1
»	3.	388	133	49	47	18
»	4.	375	123	56	52	15
»	5.	376	155	59	58	18
»	6.	337	140	45	50	10
»	7.	340	137	51	67	20
Celsa	8.	373	161	74	61	16
»	9.	371	114	71	25	8
»	10.	560	128	66	54	19
»	11.	559	113	57	39	7
»	12.	585	167	52	57	13
Trevi	13.	345	85	40	31	12
»	14.	333	78	36	22	8
»	15.	340	108	49	31	17
»	16.	334	90	45	29	9
»	17.	334	87	30	14	11
»	18.	317	98	46	31	13
»	19.	358	74	39	24	7
		6880	1901	977	674	232

V COLLEGIO

		Iscritti	Votanti	Barzilai	Zuccari
Trastevere	1.	388	199	73	46
»	2.	350	142	74	64
»	3.	305	170	89	73
»	4.	362	149	66	69
»	5.	378	150	63	80
»	6.	362	150	68	58
Borgo	7.	396	157	93	53
»	8.	336	114	73	40
»	9.	344	135	104	26
»	10.	399	195	79	31
»	11.	392	115	77	38
		3822	1576	895	566

I granduchi di Russia. — Ieri mattina, i granduchi Sergio di Russia recavansi al palazzo dell'Ambasciata di un quarto d'ora e vi trattennero ad una funzione religiosa in rito ortodosso.

Nel pomeriggio visitarono nuovamente la basilica di S. Pietro ed i sotterranei, accompagnati da monsignor De Neckere e dal comm. Maruchi.

Ieri sera l'ambasciatore di Russia Viangali diede in onore dei granduchi un pranzo a cui assistettero le principali notabilità della colonia russa.

L'on. Finocchiaro all' ufficio telegrafico centrale. — L'on. ministro Finocchiaro-Aprile ha avuto la felice idea di presentarsi la notte scorsa il lavoro veramente eccezionale dell' ufficio telegrafico centrale, dove ha potuto constatare e compiacersi dell' ordine e della speditezza del servizio.

Quest'atto di squisito sentire è stato degnamente apprezzato dagl'impiegati tutti e specialmente da coloro i quali, alle esigenze del servizio, hanno dovuto sacrificare anche le soddisfazione di recarsi nei luoghi propri Collegi per esercitarvi il loro diritto elettorale.

A Mentana. — Ieri mattina, alcune Società radicali, 16 in tutto, con bandiere e 150 persone, si recarono a Mentana per commemorare il venticinquesimo anniversario di quella memorabile giornata.

Sull'oscurio di Monterotondo venneo deposte tre corone e pronunziò brevi parole lo studente Pozzi.

Il corteo si recò quindi a Mentana, dove sull'ara parlò certo Petrini Torello di Jesi.

Dopo la commemorazione venne inaugurata la bandiera del « Circolo 30 aprile 1849 ».

Ordine perfetto.

Belle Arti — L'artista Pietro Gabrini avendo ultimato un quadro di grandi proporzioni che rappresentante lo *Sbarco di Cristoforo Colombo in America* che deve spedire mercoledì prossimo all'esposizione di Chicago, lo terrà esposto nel suo studio, via Margutta 78, oggi e domani dalle 12 alle 4 pom. a disposizione di chiunque amasse vederlo.

Per le materie esplodenti — Il municipio avvisa:

Chiunque voglia intraprendere o continuare nel prossimo anno lo smercio della polvere da sparo e dei prodotti esplodenti alla medesima equiparati, comprese le cartuccie da caccia, deve farne fede alla dichiarazione, da rinnovarsi la dichiarazione presso il municipio entro il mese corrente.

Nella dichiarazione, oltre al proprio nome e cognome ed a quello del commesso, del quale ciascuno intendesse farsi rappresentare, dovrà essere indicato anche il locale che servir deve alla vendita, accioechè l'Amministrazione comunale sia in grado di procedere alle ulteriori operazioni.

Un Vaticano — Ieri mattina, il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi un certo numero di persone, che poi ammise in udienza particolare.

Trovasi gravemente infermo monsignor Tagliasco.

E. Francescbini. Corso 141, avverte la sua distinta clientela che sono giunte le novità.

La Nacera gioca nella cachessia pituitica.

Il delitto di Ronciglione. — Giorni sono a Ronciglione venne commesso un orribile delitto.

Una povera vecchia settantenne, certa Stella Caterina, ritenuta per danarosa, era sospettata improvvisamente da casa sua.

Poco dopo venne trovato il cadavere della disgraziata, ridotto in pezzi e ricchiuso in parecchi involti formati coi vestiti della vittima.

I sospetti si addensano per l'orribile scoperta e le autorità si dettero moto per assicurare i rei alla giustizia punitiva.

E ci sono riusciti.

La povera Caterina Stella sarebbe stata assassinata e tagliata a pezzi da due suoi nipoti, i quali avrebbero potuto commettere il delitto colla complicità della domestica e del sacerdote Jacopini, coinquilino della povera vittima.

Il delitto sarebbe stato consumato a solo scopo di furto.

La fantasca arrestata insieme ai due assassini ha finito per confessare il delitto ne' suoi orribili particolari.

Due suicidi — L'appuntato carabiniere Filippo Giordano d'anni 24 da Firenze, Pallra sera poco dopo le nove, rinchiusosi nella camerata al 2. piano alla Caserma di piazza del Popolo si esplodeva un colpo di revolver alla tempia destra, rimanendo cadavere.

Accorsi i compagni ed i superiori furono aperte alcune lettere lasciate dal suicida, nelle quali manifestava il triste proposito senza ben definire la causa, che si attribuiscono ad un amore disgraziato.

— Nella notte scorsa, verso il tocco un altro individuo si ammazzava, gittandosi da una finestra della propria casa al 4. piano al vicolo Febo num. 1.

Era questi certo Antonio Binda di anni 56 da Monza operaio nella tipografia Artero.

Causa una grave e penosa malattia dalla quale disperava guarire.

Risse elettorali. — Nel rione Trastevere, dove, come s'è detto, la lotta è stata alquanto aspra, si ebbero a lamentarsi due ferimenti, fortunatamente non gravi.

Innanzi alla sezione elettorale della scuola Margherita di Trastevere il meccanico Desimoni Augusto, d'anni 46, venne a quistione con alcuni sconosciuti per divergenze politiche circa l'elezione del quinto Collegio.

Allontanatosi il Desimoni, in piazza Mastai fu avvicinato da un giovanotto che gli diede due coltellate alla spalla e al braccio sinistro guaribili in 10 giorni.

Il falegname Ponti Luigi, d'anni 29, da Roma, in piazza Cola da Rienzo, n. 28, mentre rientrava in casa fu aggredito nel cortile da due sconosciuti e ferito di coltello alla gamba destra. Guarirà in 8 giorni.

— In via Cola da Rienzo infine il venditore di giornali Casella d'anni 32, da Roma, venne a diverbio con un suo compagno ed ebbe da costui una bastonata alla faccia, riportando la frattura dell'osso nasale, guaribile in 25 giorni.

Coltellate canicolli — In seguito ad una questione di gelosia, ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, lo stuccatore Luigi Camiciani, di anni 18, da Roma, s'ebbe una ronchettata alla gamba sinistra.

Il Camiciani fu medicato all'ospedale di S. Antonio, dove rimarrà due settimane.

— Al Corso Umberto operaio Arturo Susini, di anni 26, da Firenze, per futili motivi ebbe tre coltellate alla spalla e al fianco sinistro. Guarirà in 20 giorni.

Arresti di ieri 18. Per questura 8, per ottraggi agli agenti 3, per porto d'armi abusivo 3, per misure di P. S. 4.

Era pazzo veramente quel tale Ugo Castellà, guardiacaccia municipale a Campo Varano, che tentò uccidersi giorni sono gettandosi nel Tevere dalla passeggiata di Ripetta.

Ricoverato là per la 2ª volta al Manicomio, in seguito ad interminabili liti con i parenti, ne era uscito, ma ieri si dovette farvelo rientrare nuovamente.

Il Costella, presentatosi alle 9 1/2 nello studio del notaio Scrafini, in via del Tritone, dichiarò che volera far fallire tutti quelli della propria immense sostanze, e vi commise nelle stramberie che rivolarono ai presenti come non avesse il cervello a posto.

Chiamate le guardie e fatto visitare il Crostella dal medico della questura, questi ne confermò la pazzia e lo inviò alla Lungara.

Disgrazia sul lavoro. — Nella fabbrica in costruzione in via Cola di Rienzo, il muratore Giovanni Palentini, dovendo sciogliere la corda di una *bilancia*, montò sopra un parapetto di una finestra interna del secondo piano, ma posato un piede in fallo, perdette l' equilibrio e cadde nel cortile dall'altezza di 10 metri.

Riportò ferita al braccio destro e contusioni in varie parti del corpo guaribili in 19 giorni con riserva.

E può dire d'essere stato fortunato!

Commesso infedele — Fu arrestato, in via Napoli, al Pallacchia Eraclito di anni 35 da Roma, perchè essendo commesso all'agenzia del Monte di Pietà, nella suddetta via, di proprietà di Ulisse Pverini, accettava pegni di oggetti *doubl*é, facendoli passare per oro fino ed intascando la differenza. Riusciva in tal modo a truffare all'agente circa 1800 lire di valore.

Padre snaturato — A via Nomentana, palazzo Maicchi venne arrestato tal Pietro Brescia d'anni 52, perchè percuoteva brutalmente un suo figliuolo, povero bambino settenne, producendogli lesioni alla testa in modo da essere dietro giudizio guaribili in 20 giorni con riserva.

Il nodo al pettine è venuto anche per Gaetano Fabrizi, d' anni 19 romano, che fu arrestato ieri dovendo scontare 15 giorni di carcere cui fu condannato per porto d'arma proibita.

Effetti del vino. — Avendone bevuto troppo, la scorsa notte certo Quinto Bianchini, d' anni 38, da Rimini, venne a risse con altri compagni, pure avviinarsati, in piazza Montanara.

Si misero di mezzo, per pacificarli, alcuni agenti di P. S., ma a questi il Bianchini rivolse parole oltraggiose.

Dichiarato in arresto, oppose accanitissima resistenza, furendo anche uno degli agenti, che a viva forza dovettero trasdurlo nella vicina sezione di P. S.

Ladruccie — Venne arrestato al Mattatoio il macellaio sedicenne Gonfalone Marchioni, romano, per aver rubato 15 pani di Nazzareno Sclegna, mentre consegnava da cavallo del valore di lire 1.

La sonaglierà venne recuperata.

— In via Montanara, venne arrestato Aristide Bacci, d'anni 19, romano, autore di un furto di L. 15 a danno di certo Salvatore Ceci di Alatri.

Le ultime disgrazie. — L'impiegato al Genio civile Bruto Saporetti, di anni 43 , colpito da un candelo d'apprendia in piazza Barberini, cadde ferendosi alla testa. Guarirà in 10 giorni con riserva.

— Certa Teresa Luciani, d'anni 86, all'Orto botanico, mentre scendeva da un velocipede, riportò contusioni non lievi al gomito sinistro.

— Il carrettiere Ferranza Benedetto, di anni 26, da Aquila, fuori porta S. Giovanni cadde rimanendo investito dal proprio carro. Riportò frattura al femore destro.

— In piazza S. Cosimato Divarcli Giacome fu morsicato da un cane al braccio sinistro.

— All'ospedale di S. Spirito venne ricoverato, ieri sera, lo stallino Accompare Cesare, di anni 46, da Napoli, con una gravissima ferita alla testa con frattura cranica.

Mancia. — Ieri, 6 novembre, si perdute alla passeggiata del Pincio un bracciatetto d'oro con due perle e piccoli brillanti. A chi, avendolo ritrovato, lo portasse dal portiere in via della Dataria n. 15, avrà compatente mancia.

Le tre ricche vendite (da non confondersi con altre) che comprendono la mobilia del piano nobile (palazzo Rosi) piazza dell'Esquilino, di proprietà di distinto e titolato personaggio estero, hanno luogo dimani 6, mercoledì 9 e giovedì 10, ore 10 ant. Ieri demmo estesi dettagli tanto da far toccare con mani l'appartamento stesso solo oggi diciamo (per memoria) che è un appartamento riccamente montato con ogni sorta di mobilia e tappezzerie, sopramobili Sassonia, lampadari Murano, quadri eccellenti, pianoforte secretaire Roessler (grande formato), un mucco Bolviano, tappeti, cassaforte e quant'altro come da elenco redatto dalla ditta Castelli e Micocci Giulio presso la quale trovansi gli stessi in via Nazionale 50, e presso il palazzo suddetto.

L'orefice-gioielliere Alessandro Serafini Fracassini avverte gli amici, colore, che debbono fare acquisti o regali, che oltre al negozio in via dei Pastini 8, ha esteso la liquidazione al prezzo di costo, anche all'altro in via del Corso 242, presso piazza Sciarra, e ciò per ottenere più presto lo scopo di restringere il suo commercio in un solo esercizio.

Ogni oggetto porta marcato il suo presso fisso ed *immutabile*, di guisachè non occorre contrattazione e si è garantiti della mitezza del prezzo stesso.

Per chi volesse rilevare uno dei suddetti negozi anche senza merce, potrà rivolgersi nei locali stessi.

Il medico dentista cav. Barguoni di ritorno dal « Dental Hospital di Londra » ha già ultimato l'impianto della macchina di *Wirth* e le elettriche di Bonwill per la fabbricazione delle dentiere senza le placche di caoutchoute. I soli medici di Roma saranno ammessi per vedere i grandi vantaggi che ha questo nuovo sistema sulle dentiere fatte fino ad oggi. Lo studio è in via dei Tritone — angolo Pantteria 24.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Programma musicale da eseguirsi oggi dalle 3 1/2 alle 5 al Pincio dalla musica del 69° fanteria :

1. Marcia « Un ricordo a Mantova » Piccolo.
2. Sinfonia « La Mascotte » Audran.
3. Duetto « Regina e contadina » Sarria.
4. Mauurka « Cuore d'artista » Rapisardi.
5. Sonn ed aria « Saffo » Pacini.
6. Polka « Lia » Lattuca.

Erpete od artritide — Che così sono l'erpete e l'erpetismo, l'artritide e l'artritismo? Niuno, anche medico, ne proprietamente risponderà con esattezza a questa domanda, perchè non si conoscono ancora le cause primarie e necessarie che producono questi stati morbosi ; ma si conoscono invece bene gli effetti ed i fatti che tuttodì cadono sotto l'esperienze Per es. : sfiorescenze, squame e forfora che intercessano la pelle, catarri e granulazioni che prendono la mucosa ora della bocca, ora del laringe, ora delle vie urinarie ed ora del canale digestivo, disturbandone variamente le funzioni. L'emorroidi tengono per ordinario sì vinto erpetico, in specie se recidive e ribelli ! I dolori ai muscoli od alle giunture con o senza febbre, la renella ed i calcoli, le coliche e le congestioni in particolare del cervello con esposito ad altre tengono sopratutto al vizio artritico. Questi vizi o stati, erpetico ed artritico, stanno nella costituzione generale del corpo e del sangue. Bisogna dunque curare il generale organismo e il sangue per rimuovere gli effetti. Lo Sciroppo di Parigina composto del Mazzolini di Roma è il più valido rimedio per debellare questi stati e con essi le malattie locali. L'esperienza di 30 anni ed i numerosi premi ottenuti per questo depurativo dall'inventore ne fanno fede. Si vende presso le migliori farmacie del mondo al prezzo di L. 9 la bottiglia. — Dirigere lettere e vaglia allo Stabilimento G. Mazzolini, Roma.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, da consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Malattie delle donne e della gravidanza. Il *prof. Curatulo*, docente ostetricia e ginecologia nella nostra Università, dà consulti privati dalle 12 alle 2 pom. Via Gregoriana, 50, p. 3°.

IMPERMEABILI
Stagione 1892-93
SORELLE ADAMOLI
(Negozio di Caoutchouc)
Piazza Venezia, ROMA-PALERMO, *Corso V.E., 192*

Assortimento di soprabiti impermeabili di ogni forma, qualità e prezzo.

Specialità : **mantelline pneumatiche** con cappuccio in lana mera doppia finissima (tipo nuovo) a **L. 45** ultimo di porto.

Dietro richiesta si spedisce il *catalogo-campionario*.

CIFRARIO BARAVELLI

Il vero, l'unico sistema adottato ufficialmente dallo *Stato*, dai *Corpi Diplomatici*, dai *grandi istituti bancari*, dagli *uomini politici*, dalle grandi *Case commerciali* per la **Corrispondenza segreta** il *Dizionario ufficiale per la corrispondenza in cifra* universalmente conosciuto col nome di

Cifrario Baravelli

il più pratico, più semplice e più chiaro metodo che sia stato fino ad ora applicato alla *Corrispondenza segreta* telegrafica ed epistolare.

Tutti gli altri cifrari che si vedono annunciati non sono che imitazioni del nostro *Cifrario Baravelli*.

Il *Cifrario Baravelli* trovasi in vendita in tutta Italia dai principali librai e presso gli editori **Ermanno Loescher e C. di Roma a L. 6** franco di spese postali.

ALLA CITTÀ DI COMO
Fabbrica di stoffe di seta

Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariatissimo.

PREZZI ECCEZIONALI
VIA FRATTINA 91-92
COMO — Fabbrica, via Giovio N. 8 — COMO

Ultime Notizie

L'on. Saint-Bon, ministro della marina, e l'on. Lanzara sono ritornati a Roma.

Il conte Lanza.

(S) **Bertino,** 6 — L'ambasciatore d'Italia, conte Lanza, in fatto visita ufficiale al Principe ed alla Principessa ereditari di Hohenzollern ed al Principe ed alla Principessa Federico Leopoldo.

R. navi armate.

Il 3 corrente l'*Atlante* è giunto a Caprera, il 5 il *Ruggero di Lauria* a Taranto ; il 4 corrente è partito il *Chioggia* da Marsala.

Il signor Vincenzo Menozzi

Libraio Antiquario in Via Pié di Marmo N. 11 ed al palazzo Borghese, Antica Galleria Borghese, rende noto alla sua chientela che con il 1. di gennaio 1893 trasporterà la sua Libreria nei vasti locali terreni del palazzo Aldieri in Piazza del Gesù. L'ingresso dalla sola nobile.

Nota delle vendite più importanti

che il suddetto sig. Vincenzo Menozzi eseguirà al palazzo Borghese all'antica Galleria (*Hotel de Ventes* G. Saugiorgi).

Biblioteca di S. E. il Card. Augusto Tacoboli

Tacologia — Storia della Chiesa
Letteratura.
PRIMA PARTE

Da Giovedì 24 novembre al Sabato 3 dicembre.
SECONDA e TERZA VENDITA
Da Lunedì 5 al Venerdì 23 dicembre.

La seconda Parte della Biblioteca di S. E. Don Paolo Borghese Principe di Sulmona.
Dal Venerdì 3 al Martedì 28 febbraio.

La seconda Parte della Biblioteca della Villa del Salvatore di Frascati.
Da Lunedì 17 al Sabato 29 aprile.

Per i Cataloghi e per le informazioni rivolgersi al
Sig. V. Menozzi — Libreria Antiquaria
Palazzo Borghese **ROMA**

UN
Album sigillato
contenente
● INTERESSANTISSIME FOTOGRAFIE ●
di **persone celebri**, per aver **ottenuto** dei **FAVORI** che tutti desidériamo, e che possiamo ottenere, valendoci dei consigli che in detto Album sono offerti al lettore.

Spediscesi **Gratis** *e sigillato contro semplice biglietto da visita indirizzato al*
NUOVO STUDIO FOTOGRAFICO - GENOVA.

LA TOSSE CURATA

col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lechenina Lombardi*. (*Vedi 4ª pagina*).

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni.
Vapore Esse parte il 12 Novembre 1892.
I Cl. L. 500-480 — II Cl. L. 315 — III Cl. L. 175
Per GIBILTERRA I Cl. L. 350 — II L. 190
Rivolgersi in *Roma* a **C. STEIN**, Mercede 42, e *ALF. LEMOS* e C. Piazza Spagna, 49.

L'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calce e soda sono combinati nell' EMULSIONE SCOTT, sono indispensabili allo sviluppo fisico dell'infanzia.

(*Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni.*)

L'Emulsione Scott, composta dei più validi ricostituenti, è indicatissima pei bambini linfatici, arritici e rachitici.

Sotto forma aggradevole di amministrazione è tollerata molto bene dal ventricolo e non dà mai disturbi gastrici e diarrea.

Prof. A. GAMBA. — Torino.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — All'ultima della *Carmen* il pubblico rinnuovò tutta le feste di applausi e di richiesta di *bis* a brevi esordiare e più specialmente alla Monti-Baldini, alla Bonner ed al tenore Salto.

Si velle dall'orchestra il *bis* del preludio IV.

Intanto continuano le prove del *Guglielmo Scarlen.*

Nazionale. — Un magnifico teatro ieresa alla sesta dell'*Aria della capitale* che stasera si replica.

Valle. — Grandi applausi al Zacconi nell'*Otnore* di Sudderman, uno dei lavori nei quali l'egregio artista ha campo di foggiare tutte le sue doti singolari di attore. Ottimamente gli altri.

Stasera *Il fratello d'armi* e mercoledì *I disonesti* con grandi e rigistime curiosità.

Quirino. — Una piena fmmenali iersera : il *Cristoforo Colombo* e la *Gran Via* diverti rono immensamente. Stasera replica insieme ad un atto del *Boccaccio*.

Rossini. — *Il marchese del Grillo* rinnovò il vecchio miracolo di far risorgere il teatro : gli applausi furono continui e molti *bis*.

Stasera stira replica.

SPETTACOLI D'OGGI.
Nazionale — *L'aria della Capitale* — Ore 8.
Valle — *Il fratello d'armi* — Ore 7.
Quirino. — *Cristoforo Colombo* — Ore 8.
Rossini — *Il Marchese del Grillo* - ore 8

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Il sangue, questo prezioso succo della vita, ha una grandissima importanza nel corpo umano, e noi dovremmo rivolgere tutta la nostra attenzione a conservare puro il sangue. Quando appariscono eruzioni cutanee, pustole, foile, ecc., ciò è segno di scrimonia di sangue, che si può curare coll'uso delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, conosciuto già da molti anni. Guariscono radicalmente ogni scrimonia e falsificato. Vendibili nelle Farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola (*).

(*) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la Ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma : « Estratto di Selino, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito Generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, 10, via dei Fossi, Firenze.

CITTÀ DI GENOVA
GRANDE LOTTERIA
Italo-Americana
33.605 Premi
per Lire 1.450.000
4 estrazioni irrevocabili in Genova
31 Dicembre 1892
30 Aprile - 31 Agosto e 31 Dicembre 1893
Ogni biglietto costa UNA LIRA
Un premio garantito è contanti si ha regalo artistico
OGNI CENTO NUMERI COMPLETI
Rivolgersi alla Banca
FRATELLI CASARETO di FRANCESCO
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - **Genova**
e ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

In Roma rivolgersi al banco **Mossi** piazza S. Silvestro, ringetta alla Posta centrale - Luigi **Carbucci**, piazza di Spagna, 88 - Romo **Palladini**, via Convertite 17 - Giacomo **Prato**, via Nazionale, 26 - S. **Sorio**, via Frattina, 1.

Francia e Marocco.

L'Agenzia Reuter ha da Fes :

« Le partenza della missione francese, sotto il comando del conte d'Aubigny è stata aggiornata indefinitamente.

« Si osserva grande segretezza riguardo ai negoziati tra il conte e il Sultano e nei circoli marocchini prevalgono in proposito inquietudini e sospetti. »

La questione di Pamir.

Il *Pioneer* di Calcutta, commentando la versione ufficiale russa dell'affare di Somatsch dice che quanto prima verranno prove da Gilgit che il colonnello Yanoff deliberatamente attaccò briga col comandante afgano.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 6, 5,25 pom.—*Le Hamb. Nach.* illustrano le recenti dichiarazioni di Bismarck contro il progetto di riforma militare contestando l'asserzione della relazione ministeriale che non esista più la preponderanza numerica dell' esercito tedesco che si deve al servisio militare obbligatorio per tutti. La preponderanza dell' esercito conserva il *giornale*, consiste non solo nella quantità dei combattenti, ma nella loro valentia. Questa non può essere messa in dubbio a confronto di quella dei vicini della Germania. Ma potrebbe correre pericolo se la forma triennale fosse ridotta.

— Il *Militaer Wochenblatt* conclude una serie di articoli sulla « Guerra dell' avvenire » facendi un confronto tra le grandie mobili francesi e le truppe tedesche della *Landwehr* nel 1870, concludendo che un ringiovinimento dell' esercito tedesco (come è proposto dal progetto di riforma militare) è urgente.

(S) **Lipsia,** 6. — E' morto lo storico e professore Maurenbrecher.

(S) **Potsdam,** 6. — L'imperatore Guglielmo è tornato da Stuttgardt.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna,** 6, 2,30 pom. — Il triestino dottor Liondico Senigaglia commemorò iersera al Circolo accademico italiano, Gioacchino Rossini. L'oratore è stato molto applaudito.

BELGIO

(N) **Bruxelles,** 6, 4.30 pom. — Il partito operaio ha tenuto un grande *meeting*, in cui sono stati pronunciati dei discorsi che invitano la popolazione a reclamare il suffragio universale accorrendo anche colla forza. Fu votata una mozione con cui si incita la popolazione ad accogliere martedì, all'apertura della Camere, il Re al grido: *Vive il suffragio universale!..*

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 4 — I comizi e lo dimostrazioni degli operai discecpati continuano.

(S) **Londra,** 5. — E' incominciato oggi il grande sciopero degli operai addetti alle filande di cotone nel Lancashire.

Circa 60,000 operai lasciano gli opifici.

(S) **Swansea,** 5. — Circa 600 operai sono lavoro, cantando la *Marsigliese* e portando bandiere, si recarono nel pomeriggio a Trafalgar-Square. La dimostrazione non diede luogo ad alcun incidente.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 5 — Il sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno si è dimesso per ragioni di salute.

La notizia della proclamazione della Repubblica a Caceres, che provocò, ieri, un ribasso dei valori alla Borsa di Parigi, è ufficialmente smentita.

(S) **Siviglia,** 5. — La Corte è partita, accolta da immensa folla.

ORIENTE

(N) **Vienna,** 5, 4,50 pom. — Si ha da Costantinopoli che nell' Afghanistan russa ha rinnovato alla Porta una Nota con cui reclama il pagamento dell' indennità speciale dovuta ai sudditi russi pei danni dell'ultima guerra e che ascende a circa 4 milioni di franchi.

Notizie varie.

Il luogotenente Rooke, uno dei superstiti della *Rovmania*, fa il racconto seguente del naufragio:

Egli si trovava nella sua cabina all'una del mattino quando ricevè una scossa formidabile. Si precipitò sul ponte, che era già spazzato dalle onde.

Una parte della cabina del capitano era sparita; quest'ultimo era sul ponte, in costume notturno, quando un'ondata di mare lo portò via.

Vedendo che la situazione era disperata il luogotenente si diresse verso le cabine dei passeggeri per prevenirli che occorreva tentare di salvarsi a nuoto; in quel momento un enorme cavallone lo gettò in mare.

Egli crede che tutti i passeggeri sono tutti periti si è perchè hanno ascoltato il consiglio di un ufficiale di bordo, che disse loro di non lasciare le loro cabine.

Si annunzia da Portland (Oregon) che martedì mattina è stato trovato morente in una stradia di quella città il luogotenente Federico Schwatka.

Egli aveva vicino una bottiglia vuota di laudano, e spirò poco tempo dopo essere state trasportato all'ospedale.

Il luogotenente Schwatka, che era originario di Galena (Illinois) aveva diretto importanti esplorazioni nelle regioni artiche.

Dal 1878 al 1880 egli andò alla ricerca dei resti della spedizione di Sir John Franklin, nella Terra-del-Re-Guglielmo. Nel 1883, 1884 e 1886 esplorò l'Alaska.

Egli era membro di diverse Società di geografia europee.

Movimento della navigazione.

(S) **Barcellona,** 4. — Prosegui pel Plata l'*Orione* della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Gibilterra** 4. — Proveniente da Palermo prosegui ieri per Boston il *Plata*, della N. G. I.

(S) **Rouen,** 5. — Giunse ieri l'*Ionio*, della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Alessandria d'Egitto,** 5. — Proveniente da Bombay, prosegui ieri per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI
Roma: dal dì 30 ottobre al dì 5 novembre 1892

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche uso da strame (2.4.)	K.	1 20	1 40
Bovi e vacche da arba	»	1 15	1 25
Bovi e vacche da macellazione	»	—	—
Vitelli da latte (2.4.)	»	1 45	1 60
Vitelli di campagna	»	1 30	1 40
Suini Pelatelli	»	1 05	1 17
Suini neri di mezzo pelo	»	1 00	1 10
Grano tenero nuovo P. Romano 1.	Quint.	23 50	23 75
Grano 2. id.	»	21 50	22 —
Avena 1. q.	»	16 —	16 25
Avena id. 2. q.	»	15 50	15 75
Farina nuova	»	15 75	—
Zuccaro in polvere marca Stella	»	140 50	140 —
Zuccaro extra fino	»	136 50	137 —
Zuccaro in pani semi grossi	»	137 50	138 —
Zuccaro in pani semi piccoli	»	138 50	139 —
Zuccaro in quadretti comuni	»	142 50	143 —
Zuccaro in quadretti piccoli	»	144 50	145 —
Zuccaro raffinato extra	»	134 —	134 50
Zuccaro Candelaggio	»	132 50	133 —
Zuccaro Semidolce	»	130 50	131 —
Burro dell'agro romano	»	240 —	— —
Burro di Milano 1. q.	»	260 —	— —
Burro di Reggio Emilia	»	270 —	— —
Tuo ein parzia fano compreso	Centn.	6 50	7 —

Visto : Il Deputato di Borgo
ETTORE ALIBRANDI.

Il Presidente
della sezione dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI.

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.